

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI (28 OTTOBRE 2025)**

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di Ottobre, alle ore 13,30 in Napoli al Piazzale Tecchio n. 49/D si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Napoli per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) 1^ Rimodulazione del budget annuale 2025. Relazioni del Presidente e dei Revisori dei Conti.
- 3) Regolamento per l'adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa per il triennio 2026 – 2028.
- 4) Piano e Progetti dell'Ente 2026: Relazione del Direttore.
- 5) Budget annuale 2026. Relazioni del Presidente e dei Revisori dei Conti.
- 6) Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026-2028
- 7) Varie ed Eventuali.

Sono presenti i Signori:

- Dott. Antonio Coppola – Presidente
- Dott. Paolo Monorchio – Vice Presidente
- Ing. Domenico Ricciardi – Consigliere
- Avv. Espedito Iasevoli – Consigliere
- Dott. Giorgio Tartaglia, Direttore ad interim dell'Automobile Club Napoli, che svolge le funzioni di

Segretario.

È, altresì, presente l'intero Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori Dott. Francesco Nania (Presidente), Dott. Porfirio Gerardo Conforti e Dott. Angelo Attanasio.

Con l'unanime consenso di tutti i presenti partecipa all'adunanza l'Avv. Mario Formicola nella qualità di addetto al Consiglio.

Presiede la riunione il Dott. Antonio Coppola, Presidente dell'Automobile Club Napoli.

Il Presidente, *vista* la nota con la quale il Consigliere Dott. Paolo Scudieri ha comunicato la propria assenza, *constatata* ai sensi dell'art. 54 dello Statuto Aci, la presenza di almeno la metà più uno dei

componenti del Consiglio Direttivo nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, alle ore 13:30 dichiara aperta la seduta.

Sul 1° punto posto all'ordine del giorno preliminarmente il Presidente espone ai presenti quanto segue:

- la quarta elezione del Presidente ACI Angelo Sticchi Damiani è stata annullata dal Governo in quanto dichiarata illegittima in ossequio al decreto legge n. 208 del 31 dicembre 2024 che ha definito il limite dei tre mandati per i presidenti di enti pubblici e, contemporaneamente, Federazione Sportiva. Sono stati, consequenzialmente annullati tutti gli organi collegiali ACI ad esclusione dell'Assemblea che, riunitasi lo scorso 12 febbraio, ha ufficialmente indetto le nuove elezioni. Nelle more, con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, alla guida dell'ACI è stato nominato un Commissario Straordinario, nella persona del generale Tullio Del Sette, ex Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, al quale sono stati conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Lo stesso Commissario, con proprio atto, ha disposto la nomina dell'On. Giovanni Battista Tombolato a Subcommissario dell'Ente, in considerazione della qualificata esperienza dallo stesso maturata nel settore dell'automotive, anche nella sua veste di rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'Assemblea e nel Consiglio Generale dell'ACI, attribuendogli inoltre l'esercizio delle attività di vigilanza sulla gestione del pubblico registro automobilistico.

- L'Assemblea dell'Automobile Club d'Italia riunitasi lo scorso il 9 luglio ha eletto l'Avv. Geronimo La Russa, già Presidente dell'Automobile Club di Milano e Vice Presidente ACI, 19° Presidente per il quadriennio 2025-2028 con oltre il 78% dei voti. Nelle more del decreto di nomina del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri d'intesa con il Ministro vigilante, il Commissario Straordinario, nell'esercizio delle funzioni assegnategli, ha iniziato una revisione globale dell'ACI, deliberando un nuovo ordinamento dei servizi con la soppressione delle strutture di missione e la riduzione del numero dei dirigenti e dei compensi di quelli delle società collegate e controllate.

– Un'importante riforma strutturale coinvolgerà l'Automobile Club d'Italia con l'approvazione del disegno di legge, sotto forma di emendamento AS 1184, che introduce l'articolo 10-bis per il riordino dell'Ente con l'obiettivo di razionalizzare l'organizzazione, ridurre i costi e garantire maggiore trasparenza nella gestione, senza nuovi oneri per la finanza pubblica.

Verrà, pertanto, adeguato lo statuto dell'ACI al fine di recepire i nuovi principi direttivi e verranno soppressi il Consiglio Generale ed il Comitato Esecutivo, sostituiti da un organo collegiale di amministrazione, di durata quadriennale, composto dal Presidente dell'ACI, da undici Presidenti di Automobile Club federati, dai rappresentanti dei Ministeri vigilanti (Infrastrutture, Economia, Giustizia, Interno, Difesa), un rappresentante delle Regioni e uno dell'Unione delle Province d'Italia (UPI).

Nell'ambito della razionalizzazione delle partecipazioni, è stato inoltre previsto lo scioglimento di ACI Progei S.p.A., con il trasferimento del patrimonio netto all'ACI e l'acquisizione dell'ACI Global S.p.A. da parte della Sara Assicurazioni S.p.A..

- Il Commissario Straordinario, prosegue il Presidente Coppola, continua ad avere un'altissima stima e considerazione per la città partenopea e per l'Automobile Club Napoli verso il quale ha più volte rivolto il suo apprezzamento anche per le campagne di sensibilizzazione e di educazione stradale realizzate dall'Ente, che hanno visto la partecipazione, tra gli altri, dell'Arma dei Carabinieri nonché l'utilizzo di kart e di simulatori di guida.

- Nel contempo, con propria deliberazione n. 212 del 28 luglio 2025, il Gen. Del Sette, nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione ACI – Regione Campania per la gestione delle Tasse automobilistiche vigente fino al 31 marzo 2026, ha disposto la proroga del potenziamento dei servizi di assistenza all'utenza mediante il supporto operativo dell'Automobile Club Napoli per tutto l'anno 2025 e, comunque, fino al primo trimestre del 2026, con il riconoscimento dei medesimi emolumenti previsti nell'esercizio 2023.

Passando poi al 2° punto posto all'ordine del giorno Il Presidente comunica che, così come proposto dal Direttore dell'Ente, si rende necessario procedere ad una rimodulazione del budget economico per l'esercizio 2025, per effetto di alcuni mutamenti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, sulla base dei dati al 31 agosto 2025 e sulla stima a fine esercizio dei ricavi e costi, che lasciano comunque inalterato l'utile finale originariamente previsto in euro 10.100. In particolare, il valore della produzione aumenta per effetto dell'incremento delle provvigioni Sara e dei proventi patrimoniali relativi all'Istat applicato agli immobili concessi in locazione mentre, i costi di produzione, subiscono una variazione in aumento per effetto, principalmente, delle maggiori provvigioni da corrispondere ai delegati, delle maggiori prestazioni di servizi e delle spese condominiali calcolate sulla base dei pagamenti effettuati nel corrente esercizio.

Su invito del Presidente, prende la parola il Dott. Nania che, a nome del Collegio dei Revisori dei Conti, sempre presente alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente, comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Napoli ha attentamente esaminato la proposta di riformulazione del Budget Annuale 2025 redatta ai sensi di quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che gli è stata sottoposta per l'esame di sua competenza dal direttore ad interim. Nella fattispecie, il Dott. Nania, nello specificare che trattasi del primo intervento correttivo che viene operato sui dati previsionali originali, illustra i punti essenziali della Relazione di competenza del Collegio che consegnerà in data odierna per allegarla al presente verbale. In particolare, continua il Dott. Nania, il risultato finale resta invariato e nella Relazione del Presidente sono stati analiticamente individuati gli scostamenti che si sono registrati per talune iniziali previsioni che, sostanzialmente, riguardano le spese per prestazioni di servizi, le spese per godimento di beni terzi e la svalutazione dei crediti in attivo circolante. Nel contempo, sono state accertate maggiori entrate il cui importo va esattamente a compensare le variazioni registrate nelle previsioni di uscita. Sulla base delle informazioni e della documentazione fornita dal Direttore dell'Ente, conclude il Dott. Nania, attestiamo che tali variazioni sono conformi alle disposizioni previste dal vigente Regolamento di Contenimento della Spesa per il triennio 2023 - 2025 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2022 e, quindi, il Collegio, nel prendere atto delle ragioni che hanno determinato le variazioni di cui trattasi, manifesta il proprio parere favorevole alla loro introduzione.

Sul punto 3° capo posto all'ordine del giorno il Presidente comunica che in data 31 dicembre 2025 giungerà a scadenza l'attuale Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa deliberato, per il triennio 2023 – 2025, dal Consiglio Direttivo in data 31 ottobre 2022. Il Dott. Coppola rappresenta, pertanto, su espressa indicazione del Direttore dell'Ente, la necessità di adottare il suddetto Regolamento anche per il prossimo triennio 2026-2028. Il Presidente ricorda, al riguardo, che detto documento, redatto dallo stesso Direttore, contiene disposizioni per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, tenuto conto della natura associativa e delle peculiarità dell'Automobile Club Napoli. Infatti, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 101/2013, così come integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. n. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, nei confronti dell'A.C. Napoli non risultano direttamente applicabili le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con

particolare riferimento a quelle espressamente rivolte alle amministrazioni che gravano sulla finanza pubblica e ricomprese nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modificazioni.

Ed infatti, il citato articolo 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha riconosciuto agli Enti a base associativa, quali l'ACI e gli AC, una specifica potestà di adeguamento ai soli principi posti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in ragione delle rispettive peculiarità ed in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.

Il Regolamento in questione, conclude il Dott. Coppola, è redatto secondo un modello predisposto da ACI ed adattato alle specificità e peculiarità di ogni Automobile Club.

Interviene l'Avv. Iasevoli che, in ordine all'approvazione del regolamento di cui trattasi, dichiara di astenersi.

Sul punto 4° posto all'ordine del giorno chiede la parola il Direttore ad interim dell'Ente al fine di illustrare le proposte concernenti i programmi e piani di attività dell'A.C. Napoli per l'anno 2026 ricordando che, il Consiglio Direttivo, sulla base delle proposte formulate dal Direttore - cui spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi attuativi dell'Ente - stabilisce annualmente gli obiettivi, piani e programmi che lo stesso dovrà conseguire unitamente a quelli stabiliti dalla sede centrale ACI.

In una breve relazione, pertanto, il Dott. Tartaglia illustra i piani e programmi dell'Ente per il 2026, sottolineando che gli stessi non si discostano molto dai piani dell'anno precedente considerato che le materie fondamentali sulle quali si opera sono le stesse senza grandi innovazioni.

Il documento oggi sottoposto al Consiglio, continua il Direttore, tiene conto delle misure di semplificazione e razionalizzazione introdotte dall'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, che ha stabilito nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle pubbliche amministrazioni mediante la redazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) e dei successivi DPR 24 giugno 2022, n. 81 e DM Pubblica Amministrazione, che ha stabilito le modalità per la redazione del PIAO, in particolare con riguardo agli Enti con meno di 50 dipendenti.

Le linee fondamentali di lavoro delle nostre attività riguardano la promozione, lo sviluppo ed il consolidamento della mission associativa, mirata all'acquisizione e alla gestione dei servizi per i soci che

l'A.C. Napoli andrà ad esercitare e rafforzare per il tramite della società in house providing dell'Ente. Da segnalare, ancora, il rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali del sodalizio partenopeo sul territorio, mediante le attività di promozione e comunicazione e, in particolare, attraverso l'adozione di progetti strategici, segnalati anche all'ACI, in materia di educazione e sicurezza stradale. Mi riferisco, in particolare, continua il Dott. Tartaglia, all'erogazione dei corsi di educazione stradale, alle campagne di sensibilizzazione ed al progetto "Club tifosi della legalità", finalizzato ad aggregare, in un Club virtuale, testimonial del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, esponenti di istituzioni, associazioni di categoria e personalità del mondo politico, giuridico e religioso. Nel contempo, l'Ente continuerà a realizzare la rivista sociale "Mondoauto", destinata ai soci e che offrirà contenuti di particolare interesse ed attualità sul mondo dell'automobilismo e della mobilità partenopea.

In sostanza, conclude il Direttore, anche alla luce delle precedenti esperienze avute nella conduzione di altri Automobile Club sul territorio, posso rappresentare il fatto che l'Automobile Club Napoli presenta un sostanziale equilibrio di bilancio tale da consentire la realizzazione di attività di elevata importanza e, per tale motivo, *"sono orgoglioso di far parte di questa famiglia"*.

Riprende la parola il Presidente e, sul **punto 5° posto all'ordine del giorno**, informa il Consiglio che il Budget per l'esercizio 2026 presenta un risultato prima delle imposte di euro 56.400 e, dopo le imposte, un avanzo di euro 11.400, con la previsione di un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di 170.000 euro, a fronte di un bilancio d'esercizio 2024 che ha chiuso con un utile dopo le imposte di euro 4.825.

Al riguardo, evidenzia che l'aumento delle tariffe della RCA della Sara Assicurazioni a Napoli e provincia se da un lato ha prodotto un aumento delle provvigioni spettanti all'Ente quale Agenzia Generale, dall'altro ha fatto registrare una diminuzione degli assicurati ACI-Sara e quindi dei Soci. Per tali ragioni è stato previsto per il 2026 solo un leggero incremento delle quote sociali da realizzare mediante l'aumento del numero di Delegazioni e di Aci Point da aprire presso le agenzie assicurative Sara o presso altri operatori di mercato che presentano un discreto volume di affari.

Il budget 2026 è stato redatto, continua il Dott. Coppola, in considerazione della Campagna Sociale da realizzare per il prossimo esercizio e che, in analogia agli scorsi anni e secondo le direttive centrali, prevede provvigioni e premi di produzione da riconoscere ai Delegati ed ai Produttori, gadget sociali, quote ridotte a

favore di CRAL aziendali e categorie convenzionate, associazioni onorarie e benemerite a titolo di speciale riconoscimento e promozione dei servizi istituzionali, doni sociali alle varie Autorità, ai componenti delle commissioni istituzionali - che non percepiscono alcun compenso - ed ai collaboratori dell'Ente in genere. Prevede, altresì, la concessione dell'associazione ACI Sistema in omaggio, una tantum, a quei Soci che compiranno 50 anni di patente purché intestatari di autoveicolo, la realizzazione di tutte le iniziative di marketing, promozionali, pubblicitarie e sociali mirate alla fidelizzazione della compagine associativa ed al suo incremento, arricchimento dell'immagine del Club nonché la pubblicazione, a cura della società *in house* providing dell'Ente, di due numeri di Mondoauto in forma cartacea più altri numeri on line e tiratura ridotta. Si prevede, infine, di dare maggior risalto alla ottima convenzione in essere con gli Autogrill Sarni nonché a quelle esistenti con gli altri sponsor tradizionali.

Su invito del Presidente, riprende la parola il Dott. Nania che, sempre a nome del Collegio dei Revisori dei Conti, comunica che il Collegio stesso ha attentamente esaminato anche il Budget Annuale 2026, redatto ai sensi di quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, che è stato sottoposto ai revisori per il preventivo esame di competenza dal direttore ad interim dell'Ente.

Nel limitarsi, anche in questo caso, a riportare i dati essenziali del budget in questione, il Dott. Nania riferisce che lo stesso prevede un valore della produzione totale di 2.294.300, costi della produzione per euro 2.225.400, con una differenza positiva tra valore e costi della produzione di euro 68.900. La previsione di oneri e proventi finanziari mostra un valore negativo di euro 12.500 e, quindi, si perviene ad un risultato prima delle imposte di euro 56.400 ed un utile dopo le imposte, pari ad euro 45.000, di euro 11.400. Sono previsti, inoltre, investimenti per un totale di 25.000 euro, di cui 2.000 euro per immobilizzazioni immateriali ed 8.000 euro per immobilizzazioni materiali. È previsto, infine, un saldo finale di tesoreria al 31 dicembre 2026 di euro 3.264.199. Anche nella Relazione al budget 2026, continua il Dott. Nania, il Collegio dei Revisori dei Conti ripete la medesima attestazione fatta per la prima rimodulazione al budget 2025 e ciò, nel presupposto che il Consiglio Direttivo approvi, nella seduta odierna, il Regolamento di Contenimento della spesa per il triennio 2026-2028 - già ricevuto in bozza unitamente ai documenti di bilancio - prima dell'approvazione del budget 2026. In tale eventualità, conclude il Dott. Nania, il Collegio attesta che i dati previsionali del 2026 rispettano le indicazioni contenute del citato Regolamento.

Sul punto 6° posto dell'odierno ordine del giorno il Direttore comunica al Consiglio Direttivo di aver predisposto ed aggiornato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026-2028, secondo le disposizioni del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81.

Nel quadro della razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti complessivi di Federazione, continua il Dott. Tartaglia, il suddetto PIAO, che sostanzialmente replica il medesimo documento adottato lo scorso anno per il triennio 2025-2027, una volta approvato dal Consiglio Direttivo, confluirà nel PIAO della Federazione ACI che viene integrato di anno in anno dalle informazioni dei singoli Sodalizi. Al riguardo ricorda che il Consiglio Generale dell'ACI, nella seduta del 27 aprile 2022, approvava il PIAO per il triennio 2022-2024 riferito sia all'ACI che agli Automobile Club provinciali e locali. Ciò in linea di continuità con quanto operato negli anni passati relativamente all'adozione di un unico Piano della Performance ACI/AA.CC.. I singoli Automobile Club non dovranno, pertanto, predisporre autonomi PIAO, ma avranno cura di adottare specifiche schede “tipo” contenenti, oltre all'anagrafica dell'amministrazione e la mappatura dei processi a rischio corruttivo, anche l'illustrazione del modello organizzativo, ivi compreso quello del lavoro agile, il piano triennale dei fabbisogni del personale, eventuali misure per l'accessibilità dell'utenza nonché l'illustrazione di eventuali procedure di semplificazione e razionalizzazione. Vengono, inoltre, indicati punto per punto, tutti quelli che sono gli obblighi di trasparenza che prevedono attività di pubblicazione alle quali l'Ente si attiene scrupolosamente essendo anche monitorato dall'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione ACI che, come avviene per tutti gli altri enti pubblici, periodicamente analizza le pubblicazioni effettuate in ossequio della regolarità dell'azione amministrativa.

Interviene il Consigliere Iasevoli che legge una dichiarazione dallo stesso predisposta e da allegare al verbale (all. 1).

Il **Consiglio Direttivo**, nel prendere atto di quanto esposto dal Presidente e dal Direttore ad interim dell'Ente nonché della dichiarazione del Consigliere Espedito Iasevoli, così provvede:

- in relazione al **1° punto** dell'ordine del giorno, con il solo voto contrario del Consigliere Iasevoli, *prende atto* di quanto illustrato dal Presidente e ne *ratifica* appieno l'operato.

- in relazione al **2° punto** dell'ordine del giorno, *sentito* il Presidente; *visti* i prospetti ricevuti del provvedimento in esame; *preso atto* del parere favorevole e della Relazione del Collegio dei Revisori dei

Conti in ordine al documento contabile in parola; **delibera**, con il solo voto contrario del Consigliere Iasevoli, **di approvare** il 1° Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2025 dell'Automobile Club Napoli allegato al presente verbale unitamente alla Relazione di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti (all. 2)

- sul **3° punto** all'ordine del giorno, *sentito* il Presidente; *vista* la bozza ricevuta del documento in esame redatta dal Direttore ad interim; *sentito* quanto dichiarato dal Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente; **delibera**, con la sola astensione dell'Avv. Espedito Iasevoli, **di approvare** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Napoli per il triennio 2026-2028, come da testo che viene allegato al presente verbale (all. 3).

- in merito **al punto 4°** posto all'ordine del giorno, *sentito* il Direttore ad interim, approva, con il solo voto contrario del Consigliere Iasevoli, il Piano delle Attività dell'Ente per il 2026 che viene allegato al presente verbale (all. 4).

- in riferimento al **5° punto** posto all'ordine del giorno, *sentito* il Presidente; *visti* i prospetti ricevuti del provvedimento in esame; *preso atto* del parere favorevole e della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al documento contabile in parola, **delibera**, con il solo voto contrario del Consigliere Iasevoli, **di approvare** il Budget annuale 2026 dell'Automobile Club Napoli allegato al presente verbale unitamente alla Relazione di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti (all. 5), dando mandato al Presidente ed al Direttore di attuare la Campagna Sociale 2026 secondo le linee operative oggi indicate in analogia ai precedenti esercizi.

- in relazione al **6° punto** posto all'ordine del giorno, *sentito* quanto riferito dal Direttore ad interim; *preso atto* dell'avvenuto aggiornamento del documento in questione; **delibera**, con il solo voto contrario dell'Avv. Espedito Iasevoli, di approvare il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Automobile Club Napoli per il triennio 2026-2028 nel testo redatto dal Direttore ad interim dell'Ente ed allegato al presente verbale (all. 6), dando mandato allo stesso Direttore di provvedere a tutti gli adempimenti successivi previsti dalla normativa in materia e connessi all'odierna approvazione.

Constatato che non vi sono altri argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 14:07 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
(Giorgio Tartaglia)

Il Presidente
(Antonio Coppola)

Allegati:

- All. 1 – Dichiarazione Avv. Espedito Iasevoli.
- All. 2 – 1° Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2025.
- All. 3 – Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Napoli per il triennio 2026-2028.
- All. 4 – Piano e Progetti dell'Ente 2026.
- All. 5 – Budget annuale 2026.
- All. 6 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Automobile Club Napoli per il triennio 2026-2028.

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 28-10-2025

Il sottoscritto, Espedito Iasevoli, consigliere dell'ACN dichiara quanto segue:

"dando seguito alla mia richiesta inviata via Pec in data 17-10-2025, non accolta, con la quale si chiedeva di inserire all'Odg dell'odierno Direttivo alcuni punti da chiarire, soprattutto in relazione alla programmazione economico-finanziaria dell'ente per l'anno 2026, rilevo che non è stato affrontato il tema inerente il recupero delle esposizioni debitorie degli Automobile Club Federati nei confronti dell'ACI, di cui alla Delibera Commissariale 254 del 11-09-2025. Non sono state chiarite le motivazioni che hanno esposto notevolmente l'Ente in questi anni.

Ho appreso inoltre che con determina del Direttore N.963/D del 31-10-2024, l'Ente ha investito € 1.500.000 in certificati di deposito. Operazione di cui non comprendo le motivazioni attesa la differenza negativa tra gli interessi attivi e quelli passivi di cui alla tabella che segue e sulla quale esprimo il mio totale dissenso per i seguenti motivi:

- in primis, la determina richiama deliberati assembleari antecedenti a questo Consiglio e, quindi, espressione di una diversa composizione;
- non sono in alcun modo favorevole ad investimenti/vincoli di somme che potrebbero tranquillamente essere rimborsate all'ACI, dove abbiamo una forte esposizione debitoria, riducendo nel contempo gli interessi negativi che dobbiamo pagare annualmente. Difatti, nella nota integrativa al bilancio consuntivo ACN anno 2024 a pag. 23 è riportato quanto segue:

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
12.698	3.714	8.984

Il maggior ricavo conseguito è relativo ad interessi bancari maturati su depositi vincolati nell'esercizio.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Scostamenti
32.685	16.523	16.162

L'incremento subito si riferisce agli interessi passivi da corrispondere ad ACI sul piano di rientro del debito pregresso concordato.

E' evidente, visionando le tabelle C16 (interessi ricavati dai depositi vincolati) e C17 (interessi passivi sul piano di rientro del debito ACI), che "trattenere" queste somme non giova all'Ente, producendo costi di interessi passivi superiori rispetto a quelli attivi.

Inoltre, ho ricevuto un esposto da due soci Aci, i quali asseriscono della esistenza di costi indeducibili dal 2017 ad oggi per un importo totale di € 216.078,00 su cui chiedo chiarimenti.

Per quanto sopra in merito ai punti 1-2-~~3~~⁶-4-5 dell'Ordine del giorno esprimo voto non favorevole. - *SUL PUNTO 3 ASSERVONS*

Si chiede di poter inserire all'OdG del prossimo Consiglio direttivo, da tenersi entro la fine del 2025, la proposta di modifica del Regolamento relativo all'elezione del Consiglio Direttivo, sulla base delle indicazioni del Tar Campania



E' evidente, visionando le tabelle C16 (interessi ricavati dai depositi vincolati) e C17 (interessi passivi sul piano di rientro del debito ACI), che "trattenere" queste somme non giova all'Ente, producendo costi di interessi passivi superiori rispetto a quelli attivi.

Inoltre, ho ricevuto un esposto da due soci Aci, i quali asseriscono della esistenza di costi indeducibili dal 2017 ad oggi per un importo totale di € 216.078,00 su cui chiedo chiarimenti.

Per quanto sopra in merito ai punti 1-2-~~3~~⁶-4-5 dell'Ordine del giorno esprimo voto non favorevole.

Si chiede di poter inserire all'OdG del prossimo Consiglio direttivo, da tenersi entro la fine del 2025, la proposta di modifica del Regolamento relativo all'elezione del Consiglio Direttivo, sulla base delle indicazioni del Tar Campania



AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL PRIMO PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE 2025

(C. D. del 28/10/2025)

Egregi Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C., sottopongo alla Vostra deliberazione una rimodulazione del budget economico per l'esercizio 2025, come da prospetto allegato, che si rende opportuna per effetto di alcuni mutamenti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Si precisa che tale rimodulazione è stata redatta nel rispetto del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli anni 2023/2025, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 31 ottobre 2022.

Come si evince dal prospetto la rimodulazione in esame, che è stata calcolata sulla base della stima a fine esercizio dei ricavi e costi maturati allo scorso 31 agosto, lascia inalterato l'avanzo economico previsto.

Il risultato del M.O.L. di € 139.600 è in linea con l'obiettivo economico (ebitda margin) deliberato dall'Ente anche sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Generale dell'ACI in data 8 aprile 2021, come si evince dal prospetto di seguito redatto:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
1) Valore della produzione	2.241.500,00
2) di cui proventi straordinari	
3) Valore della produzione netto (1 - 2)	2.241.500,00
4) Costi della produzione	2.176.400,00
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B1 0, B1 2, B1 3)	74.500,00
7) Costi della produzione netti (4-5)	2.101.900,00
MARINE OPERATIVO LORDO	139.600,00

BUDGET ECONOMICO

Si analizzano di seguito le modifiche intervenute nelle previsioni iniziali.

VALORE DELLA PRODUZIONE + € 31.000,00

- Proventi diversi + € 31.000,00

L'aumento della previsione iniziale si riferisce prevalentemente alle provvigioni Sara sulla base dei ricavi conseguiti al 31 agosto scorso.

COSTI DELLA PRODUZIONE + € 26.500,00

- Spese per la prestazione di servizi + € 115.000,00

L'incremento della previsione si riferisce alle provvigioni passive spettanti ai delegati ed ai costi per servizi commerciali.

- Godimento di beni + € 1.500,00

L'aumento è relativo alle spese condominiali.

- Accantonamento svalutazione crediti - € 90.000,00

La previsione iniziale è stata diminuita dell'importo di cui sopra.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – decremento netto di € 4.500,00

Le variazioni intervenute riguardano:

- I dividendi Sara incassati nell'esercizio per 2.500 euro, non preventivabili in sede di redazione del budget;
- Interessi attivi bancari per 10.000 euro;
- Interessi passivi verso i fornitori per 17.000 euro.

BUDGET DI TESORERIA

Tale rimodulazione non è prevista dal Regolamento di Amministrazione e contabilità e pertanto non viene redatta.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Nessuna rimodulazione deve essere effettuata al Budget degli investimenti.

Vi propongo, pertanto, l'approvazione delle rimodulazioni in questione.

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Coppola

	Budget Economico	Variazioni al Budget	Rimodulazione Budget
A AUTOMOBILE CLUB NAPOLI	Economico	Economico	Economico
C PIAZZALE TECCHIO, 49/D BUDGET DEFINITIVO ESERCIZIO 2025	Esercizio 2025	Esercizio 2025	Esercizio 2025
I 80125 - NAPOLI (NA)	(A)	(B)	(C) = (A +/- B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.128.000,00		1.128.000,00
02) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
03) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
04) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
05) Altri ricavi e proventi	1.082.500,00	31.000,00	1.113.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.210.500,00	31.000,00	2.241.500,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
06) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.500,00		20.500,00
07) Spese per prestazioni di servizi	1.120.800,00	115.000,00	1.235.800,00
08) Spese per godimento di beni di terzi	15.000,00	1.500,00	16.500,00
09) Costi per il personale			
10) Ammortamenti e svalutazioni	164.500,00	90.000,00 -	74.500,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	829.100,00		829.100,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.149.900,00	26.500,00	2.176.400,00
TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	60.600,00	4.500,00	65.100,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		2.500,00	2.500,00
16) Altri proventi finanziari	10.000,00	10.000,00	20.000,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	15.500,00	17.000,00	32.500,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	(5.500,00)	(4.500,00)	(10.000,00)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
21) Oneri straordinari			
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)			
F - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	55.100,00		55.100,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	45.000,00		45.000,00
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.100,00		10.100,00

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
sulla proposta di 1^ rimodulazione del Budget Annuale 2025

Il collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Napoli ha attentamente esaminato la proposta di riformulazione del Budget Annuale 2025 redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio Direttivo, gli è stata sottoposta per l'esame di sua competenza dal Direttore ad interim dell'Ente. Nella fattispecie, trattasi del primo intervento correttivo che viene operato sui dati previsionali originali.

Giudizio dei Revisori

Le variazioni proposte sono analiticamente individuate nelle tabelle allegate alla relazione del Presidente dell'Ente e dall'esame della stessa se ne deduce che le medesime non determinano modifiche nel risultato economico presunto dell'esercizio 2025. Tutte le maggiori previsioni sono state calcolate sulla base della stima a fine esercizio dei ricavi e dei costi maturati a tutto il 31 agosto scorso, come attestato dal Presidente dell'Ente nella sua relazione di accompagnamento alla proposta di rimodulazione.

Per quanto attiene al valore della produzione, si segnala che il Direttore propone maggiori entrate di € 31.000 derivanti da altri ricavi e proventi.

Relativamente ai costi di produzione si segnala che il Direttore propone le seguenti variazioni rispetto alle iniziali previsioni:

- Spese per prestazioni di servizi + € 115.000,00
- Spese per godimento di beni di terzi + € 1.500,00
- Svalutazione crediti in attivo circolante - € 90.000,00

È altresì proposto un incremento netto dei proventi e degli oneri finanziari per l'importo di € 4.500,00.

Considerato che il risultato economico presunto per l'esercizio 2025 resta invariato e che l'ammontare complessivo del patrimonio netto dell'Ente, alla data del 31/12/2024, è pari ad € 2.475.954,00, il Budget Economico dell'anno 2025- così come rimodulato per effetto delle suddette variazioni-rispetta il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dall'articolo 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sulla base delle informazioni e della documentazione fornite dal Direttore dell'Ente, attestiamo che le previsioni riportate nel budget annuale dell'esercizio 2025- così come rimodulato per effetto delle suddette variazioni- sono conformi alle disposizioni previste dal vigente regolamento di

contenimento della spesa per il triennio 2023/2025 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2022 ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013.

I dati di bilancio sono conformi agli obiettivi previsti dal citato regolamento e, in tale ambito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Riteniamo attendibili i ricavi previsti sulla base della documentazione e degli elementi di conoscenza forniti dall'Ente e tenuto conto di quanto rappresentato dal Presidente del Consiglio Direttivo nella sua relazione di accompagnamento. Sulla base dei medesimi criteri di valutazione e tenendo presente l'ammontare delle risorse utilizzate negli anni precedenti, riteniamo altresì congrui i costi previsti. Il collegio, nel prendere atto delle ragioni che hanno determinato le variazioni di cui trattasi, come esposte nella Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo, manifesta il proprio parere favorevole alla loro introduzione.

Napoli, 28 ottobre 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f. t. o Dr. Francesco Nania

f. t. o Dr. Angelo Attanasio

f. t. o Dr. Porfirio Conforti



Automobile Club Napoli

**REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI
RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA
DELL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

TRIENNIO 2026 / 2028

Sezione I
Disposizioni generali

Art. 1
(Oggetto e finalità)

- 1) Il presente Regolamento detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia.
- 2) Il Regolamento recepisce i suddetti principi generali tenendo conto della natura associativa e delle peculiarità dell'Automobile Club Napoli, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013, come integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni che gravano sulla finanza pubblica ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modificazioni.

Art. 2
(Durata, decorrenza e modifiche)

- 1) La presente versione del Regolamento entra in vigore dal 1° Gennaio 2026 ed ha efficacia sino al 31 dicembre 2028 e potrà essere sottoposto a revisione, modifica ed integrazione con le stesse modalità seguite per la sua iniziale adozione, fatte salve eventuali deleghe in tal senso conferite dall'Organo competente, tenuto conto dell'evoluzione della legislazione in materia di principi generali di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni e di altre disposizioni normative o atti sopravvenuti aventi effetto sul funzionamento, sulle attività e sull'organizzazione dell'Ente.

Art. 3
(Obiettivi generali)

- 1) Per il periodo di vigenza del presente Regolamento, l'Automobile Club Napoli realizza le finalità di razionalizzazione e contenimento delle spese, in linea con i principi generali posti dalla vigente legislazione, attraverso il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio su alcuni costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale ed alle spese connesse al funzionamento degli Organi.
- 2) Ai predetti fini, l'Ente porrà in essere ogni azione utile al miglioramento degli indicatori economici gestionali e dei saldi di bilancio e all'incremento del patrimonio netto, in modo tale da assicurare l'ottimale rapporto tra fonti proprie ed impieghi.

Art. 4
(Obiettivi operativi per il miglioramento degli equilibri di bilancio)

- 1) In ciascun anno del triennio 2026-2028, il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico, deve attestarsi su valori positivi, come indicato nel documento “Budget economico pluriennale”, allegato al Budget di ogni anno.

Sezione II
Riduzione dei costi della produzione

Art. 5
(Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento)

- 1) Nel triennio 2026-2028, i costi relativi all’acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, rispettivamente riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultanti dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell’equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2026-2028. Sono ammesse variazioni compensative tra le menzionate voci.
- 2) Sono escluse dalla riduzione di cui al comma 1 gli oneri straordinari e le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alle prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull’economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell’Automobile Club Napoli, in quanto finalizzate all’attuazione dell’obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell’Ente nelle controversie in cui è parte.

Art. 6
**(Disposizioni specifiche per la riduzione
di particolari tipologie di spese di funzionamento)**

- 1) Nell’ambito dei costi relativi all’acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi di cui alle voci B6, B7 e B8 del conto economico, ai fini delle predette riduzioni non si tiene conto degli importi per i contratti stipulati con le società controllate dall’Ente nonché di quelli con la propria rete vendita. Non si tiene altresì conto delle spese che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di soggetti diversi dall’Ente.
- 2) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti non può superare, nel triennio di riferimento, quello in essere al 1° gennaio 2016.

- 3) Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultanti dai bilanci approvati.

Art. 7

(Spese per il personale)

- 1) Nel triennio 2026/2028, i fabbisogni di personale delle Aree di Classificazione possono essere motivatamente aumentati tenuto conto della programmazione triennale.
- 2) Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare in ciascun esercizio del triennio 2026-2028 il limite in vigore al 31/12/2016. Il rispetto di tale limite viene accertato a chiusura dell'esercizio tenuto conto delle specificità dell'Ente.
- 3) Sono esclusi dal computo di cui al precedente comma 1 gli eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto di riferimento o da specifiche previsioni normative.
- 4) L'Ente provvede in materia di liquidazione ed erogazione del trattamento di fine servizio e di fine rapporto, spettante al Personale in uscita dal servizio, in osservanza alle disposizioni di legge in materia; ove la corresponsione degli importi non causi il pagamento di interessi passivi bancari, ovvero aggravii di altra natura, l'Ente potrà autoregolamentarsi tramite delibere consiliari, scegliendo percorsi che vadano a vantaggio del personale concordando tempi ridotti rispetto alla normativa vigente. L'applicazione delle misure descritte al precedente punto 4, non è soggetta ad altri vincoli, in quanto materia finanziaria che non genera incremento dei costi.

Art. 8

(Spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo)

- 1) Anche nel triennio 2026-2028, le spese per compensi degli organi di indirizzo politico amministrativo vengono confermate nella misura in vigore al 1° gennaio 2014.
- 2) I risparmi conseguiti per effetto delle misure adottate nel presente articolo concorrono agli obiettivi di riduzione delle spese di cui all'art.5, comma 1.
- 3) Nell'ambito del sistema di governance, l'Automobile Club Napoli emana direttive volte al contenimento delle spese complessive per gli organi di amministrazione e di vertice nelle società controllate dall'Ente.

Sezione III
Disposizioni finali e di attuazione

Art. 9
(Destinazione dei risparmi sulle spese)

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Art. 10
**(Monitoraggio e controllo dei processi
di razionalizzazione e contenimento della spesa)**

- 1) L’Ente attiva le misure necessarie per assicurare il costante monitoraggio dell’andamento dei costi e dei ricavi in ragione dell’effettivo conseguimento degli obiettivi stabiliti dal presente Regolamento.
 - 2) Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell’ambito delle proprie attribuzioni, vigila sull’applicazione delle disposizioni del presente Regolamento. Effettua a tal fine verifiche periodiche in corso di esercizio e segnala tempestivamente al Direttore dell’Automobile Club eventuali criticità.
-



AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

PIANI E PROGETTI 2026

1. Premessa

Il presente documento definisce i piani dell'Automobile Club Napoli per l'anno 2026, ricomprendenti i progetti, le attività e le iniziative di miglioramento, da sottoporre ad approvazione del Consiglio Direttivo e viene reso dalla Direzione nel rispetto del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP) e secondo le direttive fornite dal Segretario Generale dell'ACI con nota n. 849/2025 del 21 marzo 2025 e successive indicazioni di cui all'informativa Prot. 2427/2025 del 30 settembre 2025 del Commissario Straordinario ACI.

Il documento tiene conto delle misure di semplificazione e razionalizzazione introdotte dall'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, che ha stabilito nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle pubbliche amministrazioni mediante la redazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) e dei successivi dPR 24 giugno 2022, n. 81 e DM Pubblica Amministrazione, che ha stabilito le modalità per la redazione del PIAO, in particolare con riguardo agli Enti con meno di 50 dipendenti.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, gli obiettivi ed i programmi contenuti nel presente documento provengono da un analitico e diffuso processo di programmazione e costituiscono la base per la definizione della proposta di budget per l'esercizio 2026.

Per le attività pianificate, il documento riporta le indicazioni utili per valutarne l'impatto in termini di qualità dei servizi e prestazioni, assicurando il collegamento tra gli obiettivi e le risorse economiche da impiegare e i benefici per l'Ente in termini di efficacia, efficienza ed economicità e a sostegno dell'innovazione.

Il documento, predisposto tenendo conto dei principi di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, è redatto sulla base dei citati indirizzi strategici, al fine di agevolare la successiva "verifica di coerenza" rimessa al Comitato Esecutivo dell'ACI, sulla base del vigente SMVP.

Allo scopo di fornire un'illustrazione esaustiva del quadro generale delle attività dell'Ente, la relazione dà conto delle iniziative che si sostanziano nella realizzazione di interventi significativi in termini di miglioramento e di ottimizzazione di procedure, attività, servizi e progetti interni riferiti alle attività istituzionali.

Si evidenzia, infine, che, in esito alla approvazione del Consiglio Direttivo e alla valutazione di coerenza da parte dell'ACI, i progetti e le attività costituiranno la base per la predisposizione, a cura dell'ACI, del citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione.

2. Sviluppo e consolidamento della mission associativa

Lo sviluppo della compagine associativa riveste rilievo strategico in quanto valorizza il ruolo dell'Ente quale soggetto in grado di aggregare i cittadini portatori di comuni istanze e interessi e ne rafforza le capacità, anche finanziarie, di intervento ai fini del soddisfacimento dei bisogni degli automobilisti e della collettività di riferimento.

Il perseguimento dello sviluppo associativo richiede, in ogni caso, di perseguire l'incremento dei punti di servizio affiliati, proseguendo l'azione intrapresa negli anni passati di individuare operatori dotati di requisiti di affidabilità per poter rappresentare il marchio dell'Automobile club Napoli e promuovere l'associazionismo nel territorio di riferimento.

Tale azione, che interesserà prioritariamente i comuni non presidiati da delegazioni dell'Ente, ma avrà riguardo anche alla città di Napoli, richiede l'affiliazione di ulteriori punti per assicurare l'adeguato servizio ai cittadini. Siffatta ultima attività è promossa dall'account di ACI Informatica.

Oltre alle delegazioni affiliate, la produzione di tessere associative viene assicurata anche dal "canale di vendita" rappresentato dagli "ACI Point", istituiti presso le agenzie capo della Compagnia Sara Assicurazioni selezionati dall'Ente. Anche con tale riguardo, nel prossimo ciclo di pianificazione, l'Automobile Club Napoli proseguirà nella selezione dei punti idonei a proporre con efficacia l'adesione dei Soci all'Ente e curerà lo sviluppo di tale rete, eventualmente adottando opportune azioni incentivanti.

Nel corso del 2026 l'Ente, mediante la propria società in house providing, realizzerà azioni volte a contenere il turn over associativo mediante contatto email o telefonico dei soci in scadenza o scaduti, secondo quanto già svolto nei precedenti esercizi con l'effetto di recuperare soci e fidelizzarne l'adesione.

Con il fine di consolidare la base associativa, l'Ente opererà per arricchire i contenuti della tessera associativa, mediante la conclusione di convenzioni con esercizi commerciali, per assicurare ai soci sconti e vantaggi nell'acquisto di beni e servizi.

Nel contempo, l'Ente realizzerà la rivista sociale "**Mondoauto**", destinata ai soci e che offrirà contenuti di particolare interesse ed attualità sul mondo dell'automobilismo e della mobilità partenopea.

La fidelizzazione dei soci mediante domiciliazione bancaria del pagamento della quota associativa e della tassa automobilistica (servizio COL) costituisce un obiettivo strategico dell'Ente, ma è ostacolato dalla minore propensione dei soci a tale forma di associazione, tenendo conto della negativa congiuntura economica e della crescita del costo del denaro, che costituiscono fenomeni di ostacolo particolarmente incisivi.

3. Rafforzamento del ruolo e attività istituzionali - progetto strategico locale

L'Automobile Club Napoli è ente pubblico non economico con competenza provinciale e a base associativa, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e del D.P.R. 665/1977, che ha dichiarato gli Automobile Club "enti necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese". Sulla base delle attribuzioni conferite dallo Statuto, l'Ente cura il proprio impegno nelle questioni connesse alla mobilità, secondo regole di sicurezza, rispetto dell'ambiente, qualità della vita e legalità.

Sulla scorta di tale mandato, l'Ente svolge una costante azione di osservatorio sul mondo della mobilità nel territorio e un ruolo propositivo mediante relazioni con le Istituzioni preposte alla amministrazione attiva, azioni di comunicazione pubblica e divulgazione sulle principali questioni in materia nonché attraverso l'organizzazione e coordinamento di iniziative di cui è promotore.

In particolare, anche nel corso del 2026 proseguirà la promozione del "**Club tifosi della legalità**", finalizzato ad aggregare, in un Club virtuale, testimonial del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, esponenti di istituzioni, associazioni di categoria e personalità del mondo politico, giuridico e religioso nel comune impegno di attuare il Manifesto per una mobilità responsabile predisposto dall'Automobile Club Napoli.

Nell'ambito di un progetto strategico per l'anno 2026, l'Automobile Club promuoverà l'iniziativa operando affinché il Club virtuale, che tra i suoi aderenti annovera due Papi e gli ultimi tre Presidenti della Repubblica Italiana, possa estendere i partecipanti per una sempre più ampia comunità di promotori della sicurezza stradale, a beneficio della "moral suasion" verso la guida sicura e responsabile.

L'approfondimento delle problematiche sulla mobilità beneficerà del prestigioso contributo scientifico del **Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli**, che annovera tra i suoi componenti autorevoli figure del mondo giudiziario, accademico e amministrativo.

Sempre nel 2026 proseguirà l'erogazione dei **corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione** a favore degli alunni delle scuole che si rivolgono all'Ente. In particolare, per dare attuazione al protocollo di intesa stipulato tra l'ACI ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) in tema di educazione stradale ed a quello sulla mobilità responsabile siglato tra il Comune di Napoli ed il sodalizio partenopeo, nell'ambito di uno specifico accordo, con lo stesso Comune, l'A.C. Napoli, la Prefettura, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Polizia Stradale si impegneranno a realizzare corsi di formazione per docenti e discenti nonché campagne di informazione e sensibilizzazione.

Anche la diffusione delle questioni affidate alla cura istituzionale dell'Ente proseguirà mediante la divulgazione di articoli e interventi del Presidente dell'Ente sulle principali testate giornalistiche e televisive per assicurare la opportuna informazione e analisi delle questioni e problematiche che interessano la mobilità, nelle sue varie declinazioni e non solo.

4. Settore sportivo - storico - turistico

Le linee di politica sportiva dell'A.C. Napoli si informeranno alla promozione dello sport motoristico nel rispetto delle regole e della legalità.

L'Ente inoltre perseguirà una politica di tutela della cultura motoristica e di sensibilizzazione del patrimonio storico automobilistico mediante la promozione delle iniziative del Club ACI Storico attraverso i canali di comunicazione dell'Ente. Compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici finanziari dell'Ente potrà essere valutata la realizzazione di eventi locali.

5. Ottimizzazione organizzativa

Anche nel prossimo ciclo di pianificazione la gestione dell'Ente perseguirà obiettivi di efficienza ed efficacia, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari, declinati negli indici definiti, con cadenza triennale dal Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dall'art. 59 dello Statuto.

Il rafforzamento patrimoniale dell'Ente costituirà obiettivo gestionale prioritario, attraverso azioni volte alla razionalizzazione e contenimento dei costi e alla crescita dei ricavi, principalmente mediante lo sviluppo della base associativa e dei servizi di consulenza per la circolazione svolti presso la sede dell'Ente.

Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dei piani obiettivi per indicatori per l'anno 2026:

PIANO OBIETTIVI PER INDICATORI ANNO 2026				
Missioni Federazione	AREA STRATEGICA	Attività	INDICATORE	TARGET 2026
Sviluppo Attività Associativa	Consolidamento mission associativa	Affiliazione Nuove Delegazioni	Nuovi Contratti di Affiliazione	2
		Apertura nuovi ACI Point	Attivazione Nuovi ACI Point	2
		Incremento Produzione Associativa ACI Point	Numero Soci 2026 rispetto a 2025	+240
		Convenzioni con Esercizi Commerciali	Nuove Convenzioni	5
		Fidelizzazione parco associativo	Soci fidelizzati (COL) 2026 su 2025	+ 7%
Consolidamento servizi delegati	Presidio dei servizi pubblici	Incremento delle formalità	Numero formalità evase / estratti e visure / pratiche auto	4.000
		Incentivazione e promozione della riscossione tasse auto e dei servizi di assistenza al pubblico	Numero di riscossioni tasse automobilistiche 2026 su 2025	> 1
Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Promozione e Comunicazione	Pubblicità sul periodico "Mondoauto"	Numero accordi per inserzioni pubblicitarie	4
	Mobilità e Sicurezza Stradale	Corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione	Attività di informazione e sensibilizzazione sulla mobilità responsabile e sicurezza stradale	SI
Salute dell'organizzazione	Collaborazione con società in house per contenimento dei costi	Organizzazione / Affidamento si Servizi	Contenimento Costi di Gestione 2026 su 2025	> 0

Inoltre, secondo le richiamate direttive fornite dal Commissario Straordinario ACI con informativa Prot. 2427 del 30 settembre 2025, in tema di pianificazione delle attività dell'Automobile Club Napoli per l'anno 2026 si allegano al presente piano, formandone parte integrante, le seguenti Schede Progetto/Attività:

1 – Scheda Progetto: "I Tifosi della Legalità";

2 – Scheda Progetto: "Sicurezza Stradale e Campagne di Sensibilizzazione".

Napoli li, 28 ottobre 2025

Il Direttore ad interim

(*Giorgio Tartaglia*)



Automobile Club di Napoli

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BUDGET ANNUALE Esercizio 2026

PREMESSA

Dopo la risalita dei prezzi avuta tra la fine del 2024 ed il 2025, nel corso del 2026 è lecito attendersi una dinamica più moderata dell'inflazione, favorita dalla discesa dei listini dei beni energetici e delle materie prime, seppure il protrarsi del conflitto russo-ucraino e di quello medio-orientale nonché l'introduzione di dazi sul commercio mondiale da parte della politica statunitense, rischiano di riportare un clima di incertezza sulle prospettive di crescita internazionali.

In particolare, gli impatti dei dazi sui singoli settori produttivi italiani ed europei non sono facili da determinare e potrebbero causare una riduzione del PIL mondiale. In Italia, i settori industriali italiani più esposti sarebbero, tra gli altri, proprio quello dell'*automotive*, al quale l'ACI è indissolubilmente legato dove, gli incentivi per l'acquisto di nuove autovetture, previsti principalmente nel settore delle auto elettriche, continua a non sortire gli effetti desiderati.

In uno scenario generale così indefinito, la città di Napoli registra ancora il triste primato della disoccupazione giovanile e fenomeni di devianza minorile e di malavita organizzata. In un tale contesto economico e sociale, promuovere l'associazionismo all'ACI continua ad essere sempre più difficile. Si spera che, con le novità fiscali previste nel testo della legge di bilancio 2026, si riesca a dare nuovo potere di acquisto a famiglie ed imprese in un Paese dove permane una disuguaglianza e dove i cittadini sono, ancora oggi, indotti a fare a meno di tutte quelle spese ritenute non indispensabili.

Sarebbe necessaria una rivisitazione della mission associativa e, soprattutto, la previsione di nuovi servizi ed utilities che rendano la tessera sociale più appetibile ed utilizzabile in più ambiti nonché significativa l'appartenenza al Club degli utenti della strada.

In particolare, è da sottolineare che la stessa Compagnia Assicuratrice Ufficiale dell'ACI, pur riconoscendo uno sconto ai Soci, continua ad applicare a Napoli e provincia tariffe della RCA esose e fuori mercato che, se da un lato hanno prodotto un aumento delle provvigioni spettanti all'A.C. Napoli, quale Agenzia Generale, dall'altro ha fatto registrare una diminuzione degli assicurati ACI-Sara e quindi del numero dei Soci.

Il Budget 2026 è stato predisposto secondo i consueti principi ispirati ad una ragionevole prudenza e sulla base di stime e previsioni attendibili, tenendo inevitabilmente in considerazione la congiuntura economica evidenziata e le incertezze produttive e di crescita. Nonostante l'aumento indiscriminato dei costi della vita, solo grazie ad una spending review generalizzata, possiamo ancora una volta presentare un budget in attivo,

senza produrre scadimento dei servizi resi e della stessa immagine dell'Ente che risulta, nonostante tutto, apprezzata dalla città e dalle istituzioni, autorità civili, militari e religiose. Lo sviluppo ed il recupero dell'associazionismo, da realizzare anche attraverso l'aumento del numero di Delegazioni e di Aci Point, da aprire presso le agenzie assicurative Sara o presso altri operatori di mercato che presentano un discreto volume di affari, rappresenta e continuerà a costituire l'obiettivo centrale dei programmi di attività dell'Automobile Club Napoli.

Con il fine di consolidare la base associativa, l'Ente opererà per arricchire i contenuti della tessera sociale, mediante la conclusione di convenzioni con esercizi commerciali, per assicurare ai soci sconti e vantaggi nell'acquisto di beni e servizi.

Anche nel corso del 2026 proseguirà l'erogazione dei corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione nonché la promozione del "Club tifosi della legalità", finalizzato ad aggregare testimonial del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, esponenti di istituzioni, associazioni di categoria e personalità del mondo politico, giuridico e religioso Club che, nel corso degli anni, ha annoverato due Papi e due Presidenti della Repubblica Italiana.

L'Ente, inoltre, continuerà ad assicurare adeguato supporto alla promozione del marchio e dei prodotti SARA, nel quadro dell'accordo nazionale tra l'ACI e la propria Compagnia. Nell'anno 2026 l'obiettivo da raggiungere rimane ancora quello di ampliare la presenza dell'Automobile Club Napoli sul territorio urbano e, soprattutto, nella provincia, dove esistono comuni che superano i centomila abitanti. A questa attività è stato indirizzato, in special modo, il Direttore dell'Ente e, in particolare, l'account delle promozioni associative di ACI Informatica i cui risultati, oggi, continuano ed essere non apprezzabili.

Il budget economico dell'Automobile Club Napoli per l'anno 2026 evidenzia un avanzo di € 11.400 al netto delle imposte sul reddito.

Nella sua predisposizione si è tenuto conto:

- del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C., deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30 settembre 2009 e approvato da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. DSCT0009363 P-2.70.4.6 del 24 giugno 2010;

- del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli esercizi 2026-2028, di cui all'art.2 comma 2bis D.L. 101/2013, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 28 ottobre 2025.

1. BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti

- budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2026 rispetto alle previsioni 2025 assestate alla data di presentazione del budget 2026, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2024;
- budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2026.

Costituiscono allegati al budget annuale, anche a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia del 27/03/2013 e della successiva circolare ministeriale n. 35 del 22/08/2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici:

1. budget di tesoreria;
2. relazione del Presidente;
3. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al già menzionato D.M. 27/03/2013;
5. budget economico pluriennale per il triennio 2026-2028;
6. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Considerato l'utile previsto per l'esercizio 2026, si stima che il patrimonio netto presunto al 31/12/2026 aumenterà per effetto della somma dei preventivati utili economici dei due esercizi 2025 e 2026.

Inoltre, essendo la consistenza del patrimonio netto al 31/12/2024 pari al 47,45% del totale delle attività, l'A.C. Napoli rispetta l'indicatore dell'equilibrio patrimoniale deliberato

dall'Ente in data 8 aprile 2024 anche sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Generale dell'ACI in data 31 ottobre 2023.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico, che è stato redatto in forma scalare conformemente all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità, ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile ed evidenzia un avanzo di € 11.400, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio di € 45.000.

La classificazione delle voci ha tenuto conto della natura e della tipologia dei ricavi e dei costi di gestione rispettati i criteri di prudenza nella loro valutazione.

2.1 Dati di sintesi

Si indica di seguito una sintesi dei risultati economici e finanziari previsti:

- differenza tra valore e costi della produzione	€	68.900
- risultato prima delle imposte	€	56.400
- imposte sul reddito dell'esercizio	€	45.000
- risultato economico di esercizio	€	11.400
- saldo presunto di tesoreria al 31/12/2026	€	3.264.199

Il Budget 2026 presenta un MOL di € 243.400, pari all'10,61% del valore della produzione, che rispetta l'equilibrio economico deliberato dall'Ente in data 8 aprile 2024 anche sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Generale dell'ACI in data 31 ottobre 2023.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
1) Valore della produzione	2.294.300
2) di cui proventi straordinari	0
3) Valore della produzione netto (1 - 2)	2.294.300
4) Costi della produzione	2.225.400
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	174.500
7) Costi della produzione netti	2.050.900
MARGINE OPERATIVO LORDO (3 - 7)	243.400

2.2 Raffronti fra il Budget economico 2026 e il Consuntivo 2024

La tabella che segue mette a confronto le previsioni del 2026, le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 2024 e le previsioni economiche del 2025, assestate alla data odierna, ed evidenzia le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2024	Budget economico assestato 2025	Budget economico esercizio 2026	Differenza Budget	%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.165.782	2.241.500	2.294.300	52.800	2,36%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.118.455	2.176.400	2.225.400	49.000	2,25%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI	47.327	65.100	68.900	3.800	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-17.897	-10.000	-12.500	-2.500	25,00%
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	29.430	55.100	56.400	1.300	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-24.605	-45.000	-45.000	0	0,00%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.825	10.100	11.400	1.300	

Il valore della produzione previsto per il 2026 mostra un incremento rispetto al dato del 2024 di € 128.518, pari al 5,93%, dovuto a differenze intervenute nelle voci dei ricavi in aumento e in diminuzione.

Valore della produzione + 128.518

Le variazioni più considerevoli intervenute riguardano:

- le quote sociali per 8.423 euro:
accertate nel 2024 in 1.031.577 e previste in 1.040.000 sulla base del numero delle associazioni che si prevede di effettuare per il corrente esercizio per l'aliquota media conseguita. La previsione è stata inoltre calcolata proporzionando i dati conseguiti al 31 agosto 2024, 31 agosto 2025 e 31 dicembre 2024, tenendo ulteriormente conto dei risconti iniziali e finali;
 - i proventi dell'Ufficio assistenza automobilistica per 6.242 euro;
 - le provvigioni Sara per 61.530 calcolate sulla base del maturato al 31 agosto 2025;
 - incremento per corrispettivi ACI relativi al servizio assistenza tasse di € 107.250;
- mentre registrano flessioni:
- il canone marchio delegazioni per € 11.300, previsto nel 2026 solamente sui dati certi delle due delegazioni;
 - i concorsi e rimborsi di spese promiscue di € 40.598;
 - I proventi diversi € 10.000.

Costi della produzione + 106.945:

Circa i costi della produzione si comunica che le principali variazioni intervenute riguardano le seguenti macrovoci:

- spese per prestazioni di servizi + 151.132 spalmati sui vari capitoli di spesa che compongono la categoria;
- spese per godimento di beni di terzi + 5.005;
- ammortamenti e svalutazioni + 52.680;
incremento quasi interamente dovuto al maggior importo previsto per l'accantonamento della svalutazione su crediti;
- oneri diversi di gestione - 106.409 derivante dall'azzeramento delle sopravvenienze passive commerciali registrate nel 2024 di 112.016 e da economie di spesa e maggiori costi stanziati sulle varie voci della categoria.

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO 2026

3.1 Valore della produzione

Il valore della produzione è leggermente incrementato rispetto alle previsioni rimodulate dell'esercizio 2025 di 52.800 euro pari al 2,36%, come si evince dal prospetto che segue.

Descrizione della voce	Budget economico esercizio 2025	Budget economico esercizio 2026	Differenza	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONE SERVIZI				
QUOTE SOCIALI	1.000.000,00	1.040.000,00	40.000,00	4,00%
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	20.000,00	25.000,00	5.000,00	25,00%
PROVENTI PER PUBBLICITA'	50.000,00	48.000,00	-2.000,00	-4,00%
PROVENTI PER ESAZIONE TASSE AUTO	52.000,00	55.000,00	3.000,00	5,77%
PROVENTI DIVERSI	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1.128.000,00	1.174.000,00	46.000,00	4,08%
RICAVI E PROVENTI DIVERSI				
CORRISPETTIVO SERVIZI ASSISTENZA TASSE AUTOMOE	214.500,00	214.500,00	0,00	0,00%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	18.000,00	4.800,00	-13.200,00	-73,33%
PROVVIGIONI ATTIVE	471.000,00	500.000,00	29.000,00	6,16%
AFFITTI DI IMMOBILI	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00%
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00	1.000,00	-9.000,00	-90,00%
PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.113.500,00	1.120.300,00	6.800,00	0,61%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.241.500,00	2.294.300,00	52.800,00	2,36%

3.2 Costi della produzione

I costi della produzione presentano un incremento di 49.000 euro pari al 2,25%, come si evince dalla tabella di seguito indicata, nella quale gli stanziamenti dei costi vengono confrontati con le previsioni assestate per il 2025.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget economico Esercizio 2025	Budget economico Esercizio 2026	Differenza	%
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, ecc.	20.500,00	20.500,00	0,00	0,00%
Costi per prestazione di servizi	1.235.800,00	1.145.800,00	-90.000,00	-7,28%
Costi per godimento di beni di terzi	16.500,00	20.000,00	3.500,00	21,21%
Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ammortamenti e svalutazioni	74.500,00	174.500,00	100.000,00	134,23%
Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	829.100,00	864.600,00	35.500,00	4,28%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.176.400,00	2.225.400,00	49.000,00	2,25%

3.2.1 Costi per materie prime, sussidiarie, merci

La previsione non mostra variazioni.

3.2.2 Costi per prestazione di servizi

La categoria mostra un decremento netto di 90.000 euro dovuto principalmente ai minori costi per servizi commerciali;

3.2.3 Spese per il godimento di beni di terzi

La previsione mostra un modesto incremento cautelativamente calcolato.

3.2.4 Spese per il personale

Nessuna previsione figura per le spese del personale in quanto l'Ente non ha dipendenti.

Viene, comunque, rappresentata la consistenza numerica dell'organico:

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2026	UNITA'
Personale in servizio al 30 giugno 2025	0
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2025	0
Cessazioni previste nel 2026	
Assunzioni previste nel 2026	
Stima personale in servizio al 31.12.2026	0

Si indica di seguito la pianta organica del personale alla data del 30 giugno 2025:

Area di inquadramento e posizione economica	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
C2	2		2
B1	1		1
A3	1		1

3.3.5 Ammortamenti e svalutazioni

Si precisano, nella tabella sottoindicata, le quote previste:

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni immateriali	
- Software	500,00
- Altri oneri pluriennali	0,00
Totale beni immateriali	500,00
Beni materiali	
- Immobili	0,00
- Attrezzature e impianti	1.500,00
- Altri beni materiali	2.500,00
Totale beni materiali	4.000,00
Totale generale quote di ammortamento	4.500,00

La previsione delle quote di ammortamento è rimasta inalterata nel totale rispetto al 2025. Per il fondo svalutazione crediti verso clienti dell'attivo circolante è stato previsto un ulteriore accantonamento di 170.000 euro.

3.3.6 Variazione alle rimanenze di merci

Nel 2026 non è stata stimata alcuna variazione fra le rimanenze iniziali e quelle finali.

3.3.7 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione mostrano una maggiore previsione di 35,5 mila euro dovuta alle maggiori aliquote da corrispondere ad ACI di 25 mila euro e la maggiore Iva per prorata di diecimila euro.

3.3 Proventi ed oneri finanziari

L'unico provento previsto si riferisce agli interessi attivi bancari per venti mila euro in quanto i dividendi non sono preventivabili.

Mentre per interessi passivi sono stati previsti 500 euro per depositi cauzionali e 32 mila euro verso ACI per il debito consolidato.

3.4 Imposte sul reddito di esercizio.

Tale categoria presenta una previsione di € 40.000,00 per Ires, € 2.000,00 per Ires anticipata e € 3.000,00 per Irap.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Per il prossimo esercizio non è stata prevista alcuna dismissione, ma solo modesti, eventuali investimenti, come si evince dalla tabella di seguito rappresentata.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget assestato 2025	Budget esercizio 2026	Differenza	%
IMMATERIALI				
Software	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Altri costi pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00%
MATERIALI				
Terreni e fabbricati	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00%
Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Attrezzature	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Altri beni materiali	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
FINANZIARIE				
Depositi vincolati	0,00	0,00	0,00	100,00%
TOTALE	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00%

Nel 2026 si prevedono quindi di realizzare, a titolo puramente cautelativo, investimenti netti di 25 mila euro e più precisamente:

- **Investimenti in immobilizzazioni immateriali** per € 2.000 legati all'acquisto di licenze software;
 - **Investimenti in immobilizzazioni materiali** per € 23.000, di cui € 15.000 per manutenzioni straordinarie, € 2.000 per acquisto di attrezzature e € 6.000 per altri beni materiali;
- così da non dover ricorrere a rimodulazioni nel caso in cui si rendesse necessario l'acquisto di una qualsiasi modesta immobilizzazione.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Tale budget contiene la previsione dei flussi finanziari che l'A.C. prevede di incassare e di pagare nell'esercizio 2026.

Vengono quindi indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni economica, patrimoniale e finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA 2026	
Saldo finale presunto al 31.12.2025	2.916.199
Gestione economica	223.000
- entrate	2.103.000
- uscite	1.880.000
Gestione patrimoniale	-25.000
- entrate da dismissioni	0
- uscite per investimenti	25.000
Gestione finanziaria	150.000
- altre entrate finanziarie	2.700.000
- altre uscite finanziarie	2.550.000
Avanzo di tesoreria budget 2026	348.000
Saldo finale presunto di tesoreria al 31.12.2026	3.264.199

Il saldo finale di tesoreria presunto al 31/12/2026 in € 3.264.199 risulta costituito dalla somma algebrica fra il saldo finale di tesoreria presunto alla fine del corrente esercizio di € 2.916.199 e l'avanzo di tesoreria di € 348.000 generato dalla dinamica finanziaria prevista per l'esercizio 2026.

In particolare, tale avanzo è determinato dai flussi finanziari connessi:

- alla gestione economica che genererà liquidità per € 223.000;
- alla gestione patrimoniale che assorbirà liquidità per € 25.000;
- alla gestione finanziaria che genererà liquidità per € 150.000.

Pertanto, sulla base delle ipotesi formulate relativamente alla dinamica dei flussi finanziari per l'esercizio 2026, si rileva che la gestione economica genererà risorse tali da garantire la copertura del fabbisogno richiesto dalle gestioni patrimoniale e finanziaria e da incrementare le disponibilità liquide iniziali.

6. IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

La previsione per i prossimi tre esercizi prevede sia per il 2027 che per il 2028 modesti incrementi percentuali nei ricavi e nei costi, che modificano la differenza fra valore e costi della produzione come segue:

- esercizio 2026: 68.900 euro;
- esercizio 2027: 72.000 euro;
- esercizio 2028: 82.000 euro.

I proventi finanziari rispetto alle previsioni del 2026 non mostrano variazioni, mentre gli oneri finanziari mostrano una flessione negli interessi passivi verso ACI legata alla diminuzione del debito consolidato.

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate presuntivamente sui redditi imponibili degli esercizi.

7. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo Ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, sono state redatte le Tabelle 1, 2 e 3 allegate al presente budget (Allegato n. 6) nelle quali vengono riportati dapprima il rapporto degli obiettivi con il dettaglio dei costi della produzione relativi alle attività previste per l'anno 2026 e, successivamente, i piani obiettivi per progetti e poi quelli per indicatori.

Dette tabelle sono state elaborate sulla scorta degli indirizzi politici e strategici determinati dall'ACI nonché dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Napoli contenuti nel piano delle attività dell'Ente per il 2026. La ripartizione per missioni e programmi è articolata per gruppi COFOG secondo l'elenco riportato sul sito dell'ISTAT.

Tutto quanto sopra premesso, Vi propongo l'approvazione del budget annuale per l'esercizio 2026 .

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Coppola

	BUDGET ECONOMICO		Consuntivo		Budget		Budget		
A AUTOMOBILE CLUB NAPOLI			Esercizio		Esercizio		Esercizio		Differenza
C PIAZZALE TECCHIO, 49/D			2024		2025		2026		(D)=(C) - (B)
I 80125 - NAPOLI (NA)			(A)		(B)		(C)		
A - VALORE DELLA PRODUZIONE									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			1.155.953		1.128.000		1.174.000		46.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti									
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione									
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni									
5) Altri ricavi e proventi			1.009.829		1.113.500		1.120.300		6.800
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			2.165.782		2.241.500		2.294.300		52.800
B - COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			17.588		20.500		20.500		
7) Spese per prestazione di servizi			994.668		1.235.800		1.145.800		(90.000)
8) Spese per godimento di bene di terzi			14.995		16.500		20.000		3.500
9) Costi del personale									
10) Ammortamenti e svalutazioni			121.820		74.500		174.500		100.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			1.627						
12) Accantonamenti per rischi									
13) Altri accantonamenti									
14) Oneri diversi di gestione			971.011		829.100		864.600		35.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			2.118.455		2.176.400		2.225.400		49.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			47.327		65.100		68.900		3.800
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15) Proventi da partecipazioni			2.090		2.500				(2.500)
16) Altri proventi finanziari			12.698		20.000		20.000		
17) Interessi e altri oneri finanziari			32.685		32.500		32.500		
17)-bis Utili e perdite su cambi									
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)			(17.897)		(10.000)		(12.500)		2.500
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE									
18) Rivalutazioni									
19) Svalutazioni									
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)									
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- D)			29.430		55.100		56.400		1.300
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			24.605		45.000		45.000		
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO			4.825		10.100		11.400		1.300

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI	Allegato 2 - BUDGET DEGLI	Budget
PIAZZALE TECCHIO, 49/D	INVESTIMENTI / DISMISSIONI	Esercizio 2026
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software - investimenti	2.000,00	
Software - dismissioni		
Altre immobilizzazioni immateriali - investimenti		
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Immobili - investimenti	15.000,00	
Immobili - dismissioni		
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	8.000,00	
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		23.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni - investimenti		
Partecipazioni - dismissioni		
Titoli - investimenti		
Titoli - dismissioni		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		25.000,00

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI		Allegato 3 -	Budget
		BUDGET DI TESORERIA	Esercizio 2026
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2025 (A)		2.916.199,00	
		=====	
FLUSSI DI TESORERIA IN ENTRATA:			
Entrate da gestione economica		2.103.000,00	
Entrate da dismissioni			
Entrate da gestione finanziaria		2.700.000,00	
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2026 (B)		4.803.000,00	
FLUSSI DI TESORERIA IN USCITA:			
Uscite da gestione economica		1.880.000,00	
Uscite da investimenti		25.000,00	
Uscite da gestione finanziaria		2.550.000,00	
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2026 (C)		4.455.000,00	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2026 D)= A+B-C		3.264.199,00	
		=====	

	Anno 2026		Anno 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		1.040.000		1.000.000
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri Enti Pubblici				
b.4) con l'unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) dallo Stato				
c.2) dalle Regioni				
c.3) dagli altri Enti Pubblici				
c.4) dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e prefiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		134.000		128.000
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.120.300		1.113.500	
		1.120.300		1.113.500
Totale valore della produzione (A)		2.294.300		2.241.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie e di merci		20.500		20.500
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	196.000		186.000	
b) acquisizione di servizi	907.800		1.007.800	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	29.000		29.000	
d) compensi organi di amministrazione e controllo	13.000		13.000	
		1.145.800		1.235.800
8) Per godimento di beni di terzi		20.000		16.500
9) Per il personale				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				

	Anno 2026		Anno 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	500		500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.000		4.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	170.000		70.000	
		174.500		74.500
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	864.600		829.100	
		864.600		829.100
Totale costi della produzione (B)		2.225.400		2.176.400
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		68.900		65.100
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e collegate				2.500
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle imm.zioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti	20.000		20.000	
		20.000		20.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi	32.500		32.500	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
		32.500		32.500
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17-17bis)		12.500		10.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm.zioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		1.040.000		1.070.000		1.100.000
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri Enti Pubblici						
b.4) con l'unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) dallo Stato						
c.2) dalle Regioni						
c.3) dagli altri Enti Pubblici						
c.4) dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e prefiscali						
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		134.000		140.000		145.000
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi						
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	1.120.300		1.125.000		1.130.000	
		1.120.300		1.125.000		1.130.000
Totale valore della produzione (A)		2.294.300		2.335.000		2.375.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie e di merci		20.500		20.500		20.500
7) per servizi						
a) erogazione di servizi istituzionali	196.000		205.000		210.000	
b) acquisizione di servizi	907.800		910.000		915.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	29.000		30.000		30.000	
d) compensi organi di amministrazione e controllo	13.000		13.000		13.000	
		1.145.800		1.158.000		1.168.000
8) Per godimento di beni di terzi		20.000		20.000		20.000
9) Per il personale						
a) salari e stipendi						
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	500		500		500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.000		4.000		4.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	170.000		180.000		190.000	
		174.500		184.500		194.500
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione						
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	864.600		880.000		890.000	
		864.600		880.000		890.000
Totale costi della produzione (B)		2.225.400		2.263.000		2.293.000
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		68.900		72.000		82.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle imm.zioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti	20.000		20.000		20.000	
		20.000		20.000		20.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi	32.500		30.500		28.500	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
		32.500		30.500		28.500
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17-17bis)		12.500		10.500		8.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di imm.zioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
19) Svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18-19)						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		56.400		61.500		73.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		45.000		45.000		55.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		11.400		16.500		18.500

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI													
BUDGET ANNUALE ESERCIZIO 2026 - PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA'													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITA' AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni terzi	B9) Costi del Personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	-	14.504	-	-	-	-	-	-	14.504
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa	1.952	86.464	-	-	-	-	578.843	667.259	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche Assistenza Automobilistica	813	239.404	-	-	-	-	-	4.624	244.841
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	-	5.775	-	-	-	-	-	-	5.775
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali	541	4.228	-	-	-	-	-	-	4.769
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed Affari Generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	16.923	722.321	20.000	-	174.500	-	-	278.243	1.211.987
Totali					20.500	1.145.800	20.000	-	174.500	-	-	864.600	2.225.400

Tabella 2

 AUTOMOBILE CLUB NAPOLI BUDGET ANNUALE ESERCIZIO 2026 - PIANO OBIETTIVI PER PROGETTI							
Progetti A.C. Napoli	Missioni Federazione ACI	AREA STRATEGICA	Costi della produzione				
			B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per Prestazione di Servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri Diversi di Gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo Attività Associativa	Affiliazione Nuove Delegazioni	Attività Associativa	1.380	14.208	-	12.107	27.695
	Apertura nuovi Acì Point						
	Incremento Produzione Associativa Acì Point						
	Convenzioni Esercizi Commerciali						
	Fidelizzazione parco associativo						
Consolidamento Servizi Delegati	Incremento delle formalità	Assistenza Automobilistica	192	3.933	-	307	4.432
	Incentivazione e promozione della riscossione tasse auto e dei servizi di assistenza al pubblico	Tasse Automobilistiche	575	11.796	-	920	13.291
Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Pubblicità sul periodico Mondoauto	Promozionale e di Comunicazione	383	7.864	-	612	8.859
	Promozione di corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione	Mobilità e Sicurezza Stradale	-	11.704	-	-	11.704
TOTALI			2.530	49.505	-	13.946	65.981

Tabella 3

 AUTOMOBILE CLUB NAPOLI BUDGET ANNUALE ESERCIZIO 2026 PIANO OBIETTIVI PER INDICATORI				
Missioni Federazione ACI	Progetto A.C. Napoli / Attività	AREA STRATEGICA	INDICATORE	TARGET 2026
Sviluppo Attività Associativa	Affiliazione Nuove Delegazioni	Soci / Consolidamento mission associativa	Nuovi Contratti di Affiliazione Commerciale	2
	Apertura nuovi Aci Point		Attivazione Nuovi ACI Point	2
	Incremento Produzione Associativa Aci Point		Numero Soci 2026 rispetto a 2025	+240
	Convenzioni Esercizi Commerciali		Sottoscrizione Nuove Convenzioni	5
	Fidelizzazione parco associativo		Soci fidelizzati (COL) 2026 su 2025	+ 7%
Consolidamento servizi delegati	Incremento delle formalità	Presidio dei servizi pubblici	Numero formalità evase / estratti e visure / pratiche auto	4.000
	Incentivazione e promozione della riscossione tasse auto e dei servizi di assistenza al pubblico		Numero di riscossioni tasse automobilistiche 2026 su 2025	> 1
Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Pubblicità sul periodico Mondoauto	Promozionale e di Comunicazione	Numero accordi per inserzioni pubblicitarie	4
	Promozione di corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione	Mobilità e Sicurezza Stradale	Attività di informazione e sensibilizzazione sulla mobilità responsabile e sicurezza stradale	SI
Ottimizzazione Organizzativa	Collaborazione con società in house providing per contenimento dei costi	Organizzazione / Affidamento di Servizi	Contenimento Costi di Gestione 2026 su 2025	> 0

Automobile Club Napoli

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Budget Annuale dell'Esercizio 2026

Il Collegio dei Revisori dell'Automobile Club Napoli ha attentamente esaminato la proposta di Budget Annuale dell'esercizio 2026 formulata dal Direttore al Consiglio Direttivo dell'Ente in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità deliberato in data 30 settembre 2009 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 24 giugno 2010.

La suddetta proposta si compone dei seguenti documenti:

- a) budget economico
- b) budget degli investimenti/dismissioni
- c) budget di tesoreria
- d) budget economico annuale riclassificato
- e) budget economico pluriennale
- f) piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione
- g) piano obiettivi per attività, progetti ed indicatori.
- h) relazione del Presidente.

Tali documenti esprimono i seguenti valori riassuntivi:

BUDGET ECONOMICO

Valore della Produzione	+ 2.294.300,00
Costi della Produzione	- 2.225.400,00
Differenza tra valore e costi della produzione	+ 68.900,00
Proventi ed Oneri Finanziari	- 12.500,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	+ 56.400,00
Imposte sul reddito di esercizio	- 45.000,00
Utile di Esercizio	+ 11.400,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Altre Immobilizzazioni Immateriali -Investimenti	2.000,00
Altre Immobilizzazioni Immateriali -Dismissioni	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00
Immobili -Investimenti	15.000,00
Immobili -Dismissioni	0
Altre Immobilizzazioni Materiali -Investimenti	8.000,00
Altre Immobilizzazioni Materiali - Dismissioni	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.000,00
TOTALE COMPLESSIVO IMMOBILIZZAZIONI	25.000,00

BUDGET DI TESORERIA

Saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2025	2.916.199,00
Flussi di tesoreria in entrata- esercizio 2026	4.803.000,00
Flussi di tesoreria in uscita - esercizio 2026	4.455.000,00
Saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2026	3.264.199,00

Preliminarmente, si fa osservare che il budget annuale è stato elaborato in funzione del regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente che è ispirato ai principi del codice civile, in applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera o), del D.lgs 29 ottobre 1999, n. 419 e dello Statuto dell'Ente. In virtù di tali principi, l'Ente ha adottato un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale.

Lo schema di budget tiene conto altresì delle modifiche introdotte dal D.lgs.139/2015 in relazione agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio di esercizio. In tal senso, si evidenzia che l'Ente ha adottato lo schema di budget allegato alla nota prot. 0011111/16 trasmessa in data 14/10/2016 dall'Automobile Club d'Italia a tutti gli AA.CC. provinciali.

Il budget economico annuale contempla tra i suoi allegati il "budget economico pluriennale" ed il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (documenti redatti in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012), così come previsto dagli articoli 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 recante *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*. I revisori hanno preso atto che l'Ente ha predisposto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, di cui all'articolo 9 comma 3 del D.M. citato, in conformità alle specifiche istruzioni impartite dall'ACI Italia con la nota prot. DAF 9296 del 9 ottobre 2013.

È stato individuato un valore della produzione pari a complessivi € 2.294.300,00 con un incremento, quindi, di € 52.800,00 rispetto alla corrispondente previsione del precedente esercizio.

È stato rilevato che le previsioni relative al valore della produzione manifestano una variazione percentuale positiva pari al 2,36 % rispetto a quelle formulate per il precedente esercizio 2025 mentre, le previsioni relative ai costi di produzione, manifestano una variazione percentuale positiva pari al 2,25%.

Si segnala che, in base alle notizie forniteci dal Direttore dell'Ente, nel Budget 2026 non è stato istituito alcun accantonamento per presumibili oneri lordi connessi ai rinnovi del contratto di lavoro dipendente in quanto l'unico lavoratore dello stesso Ente è transitato nel corso dell'esercizio 2018 nei ruoli del personale dell'Automobile Club Italia.

Si segnala, inoltre, che l'Ente ha previsto di incrementare il fondo svalutazione dei crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante di ulteriori € 170.000,00.

Considerato che il risultato economico presunto per l'esercizio 2026 è positivo per l'importo di € 11.400,00 e che l'ammontare complessivo del patrimonio netto dell'Ente, alla data del 31/12/2024, è pari ad € 2.475.954,00, il Budget economico dell'anno 2026 rispetta il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dall'articolo 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sulla base delle informazioni e della documentazione trasmessaci dall'Ente, attestiamo che il budget annuale dell'esercizio 2026 è conforme alle disposizioni previste dal regolamento di contenimento della spesa per il triennio 2026/2028 approvato in data odierna dal consiglio direttivo dell'Ente ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013. I dati di bilancio sono conformi agli obiettivi previsti dal citato regolamento e, in tale ambito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Riteniamo attendibili i ricavi previsti sulla base della documentazione e degli elementi di conoscenza indicati nella relazione del Presidente.

Sulla base dei medesimi criteri di valutazione e tenendo presente l'ammontare delle risorse utilizzate negli anni precedenti, riteniamo altresì congrui i costi previsti.

Considerato che nel loro complesso i dati esposti nel budget annuale 2026 appaiono correttamente formulati e tenuto conto che gli stessi risultano impostati nell'osservanza dell'equilibrio tra le reali risorse disponibili dell'Ente e le spese cui

l'Ente medesimo è comunque tenuto a provvedere per l'esercizio 2026, limitando all'indispensabile la misura dell'incremento delle uscite, esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del suddetto documento.

Napoli, 28 ottobre 2025

Il Collegio dei Revisori

f.to Dr. Francesco Nania

f.to Dr. Angelo Attanasio

f.to Dr. Porfirio Conforti



AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

(Consiglio Direttivo del 28 ottobre 2025)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

1. Premessa

Nel quadro delle misure di semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti in materia di pianificazione introdotte dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, è prescritta l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un nuovo del "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione" (PIAO), nel quale confluiscono:

- il piano dei fabbisogni di personale e il piano delle azioni concrete;
- il piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il piano della performance;
- il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il piano organizzativo del lavoro agile;
- il piano delle azioni positive.

A completamento e integrazione del decreto, il quadro normativo è stato successivamente integrato dal:

- D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato nella G.U. n. 151 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", che ha dettato disposizioni attuative di armonizzazione del quadro normativo a seguito della confluenza dei piani in un unico documento, dettando anche la disciplina transitoria;
- Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, emanato di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze il 30 giugno 2022 (di seguito "Decreto") e corredato da un "Guida alla compilazione" del PIAO, che ha dato attuazione all'art. 6, comma 6 del DL n. 80/2021, definendo nel dettaglio lo schema-tipo e i contenuti per la redazione del nuovo Piano.

Tale complesso normativo ha, tra l'altro, previsto modalità semplificate per la redazione del PIAO delle amministrazioni con organico inferiore a 50 dipendenti, tra cui rientra l'Automobile Club Napoli insieme agli altri AC provinciali e locali.

Nel quadro della razionalizzazione degli adempimenti e del vincolo federativo che lega l'ACI agli Automobile Club ed in forza di quanto stabilito dalla Delibera della CIVIT n. 11/2013 con riguardo al Piano della performance, l'ACI ha stabilito che i PIAO "semplificati" adottati dagli AC confluiscono nel PIAO adottato dall'ACI.

Costituisce oggetto di separata approvazione consiliare il consueto documento "Piani e progetti" per l'esercizio successivo, che confluirà comunque nel PIAO dell'ACI, quale componente riferita alle "performance", secondo il vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

2. Contenuti

Nel quadro degli adempimenti prescritti dalla richiamata normativa e delle indicazioni fornite con circolari del Segretario Generale dell'ACI n. 879 del 27 aprile 2023 e n. 996 del 12 aprile 2024, il PIAO dell'Automobile Club Napoli per il triennio 2026-2028 è articolato in schede conformi allo schema adottato dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esse sono di seguito riportate, con utilizzo del carattere in grassetto per quelle applicabili agli enti con organico inferiore a 50 dipendenti, secondo quanto previsto dal "Decreto". Le schede sono redatte in conformità alle indicazioni dell'ACI, al fine di assicurare l'omogeneità di lettura all'interno del PIAO di Federazione:

Scheda anagrafica dell'Amministrazione

SCHEDA A) Mappatura di competenza dei processi a rischio corruttivi

SCHEDA B) Struttura organizzativa

SCHEDA C) Organizzazione del lavoro agile

SCHEDA D) Piano Triennale dei Fabbisogni

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
Automobile Club Napoli Piazzale Vincenzo Tecchio, 49/d - 80125 Napoli Tel : 081/7253811 CF/Partita Iva 0028438063 Sito internet istituzionale: https://napoli.aci.it/ e-mail: protocolloacinapoli@gmail.com P.E.C.: automobileclubnapoli@pec.aci.it

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
A) MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO La presente sottosezione è realizzata a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente sulla base degli obiettivi di prevenzione della corruzione e promozione della integrità, in accordo con le disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e le indicazioni emanate dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC. Secondo la vigente normativa, per gli Enti con un numero di dipendenti inferiori a 50, il RPCT, salvo il caso in cui si verifichino fatti corruttivi, si limita all'aggiornamento della esistente mappatura dei processi a rischio e delle misure di prevenzione considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012, le aree afferenti ai procedimenti di: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi, ritenuti dal RPCT di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. La mappatura dei processi è effettuata attraverso il coinvolgimento dei soggetti che presidiano le diverse aree e i processi relativi ai servizi erogati dall'Ente. Con riguardo all'Automobile Club Napoli, per il triennio 2026-2028 si conferma la mappatura vigente, precedentemente eseguita secondo le indicazioni fornite dall'ANAC. In particolare, l'analisi si è focalizzata sui processi considerati come sequenze di attività interrelate ed interagenti atte a trasformare le risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione, considerando, per ciascun processo, le seguenti dimensioni, cui è stata attribuita una valutazione sul livello alto, medio o basso di rischio: • livello di interesse del processo/attività • grado di discrezionalità • opacità del processo/attività • mancata previsione o attuazione delle misure di prevenzione Sulla base degli esiti della valutazione il RPCT ha individuato le misure ritenute idonee per assicurare la prevenzione e mitigazione del rischio. In ottemperanza all'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 30 giugno 2022, la scheda riportante la mappatura dei processi è allegata al presente documento.

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI	
B) STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
L'Automobile Club Napoli è ente pubblico non economico a base associativa ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e del DPR 16 giugno 1977, n. 665, che lo ha riconosciuto come ente pubblico non economico, con la qualifica di "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" preposto a "servizi di pubblico interesse". In quanto non beneficia di contributi strutturali di funzionamento a carico della finanza pubblica, l'Automobile Club non è compreso tra le amministrazioni incluse nell'elenco annualmente redatto dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; le risultanze del bilancio non concorrono quindi al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica e ai risultati del conto consolidato della pubblica amministrazione. L'Ente si compone di un organo politico, il Consiglio Direttivo, al cui vertice è posto il Presidente dell'Ente. Ai sensi di Statuto, la Direzione dell'Ente è affidata a un dirigente appartenente ai ruoli dell'Automobile Club Italia. Le dimensioni dell'Ente hanno determinato nel corso degli anni una riduzione del personale e hanno portato alla esternalizzazione dei suoi servizi a una Società strumentale a controllo solitario dell'Ente, operante in regime di in house providing che, sulla base di convenzione, presta per conto dell'Ente i servizi necessari per assicurare l'efficiente ed efficace gestione dei servizi secondo elevati standard di qualità. A decorrere dal 1° giugno 2018 l'Automobile Club Napoli non ha personale in forza. Per la consultazione del sistema organizzativo dell'Ente si rimanda alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.napoli.aci.it.	

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI	
C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	
L'art. 28-bis, D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito in legge 3 luglio 2023, n. 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", ha prorogato al 30 settembre 2023 l'efficacia della norma di cui all'art. 1, comma 306, l. 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), che dispone, per i lavoratori dipendenti pubblici rientranti nelle situazioni di fragilità individuate dal decreto del Ministro della Salute del 4 febbraio 2022, l'obbligo del datore di lavoro di assicurare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento, ferma restando l'applicazione delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove più favorevoli. Considerato che, in assenza di personale dell'Ente, il Direttore è dipendente di altra Amministrazione (Automobile Club d'Italia), lo stesso è assoggettato alle disposizioni e all'organizzazione adottate dall'ACI, che ammette il ricorso al lavoro agile a seguito di accordo tra il lavoratore e l'amministrazione, nel caso comunque di ricorrenza dei fattori abilitanti: – invarianza dei servizi resi all'utenza; – adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione in lavoro agile con assicurazione, per ciascun lavoratore, della prevalenza del lavoro in presenza; – adozione di appositi strumenti tecnologici che garantiscano l'assoluta riservatezza dei dati. In ogni caso, l'Automobile Club Napoli, cui il Direttore conforma i propri impegni di servizio, ha scelto di svolgere le attività in presenza data la necessità di assicurare la prestazione dei servizi ai cittadini, oltre a prestazioni telefoniche rese in remoto da appositi addetti.	

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI	
D) PIANOTRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	
La pianta organica dell'Automobile Club Napoli prevede n. 4 risorse. Alla data del 31 dicembre 2024 non si segnala personale in forza. I servizi istituzionali dell'Ente e quelli di assistenza all'utenza presso la sede centrale sono curati mediante la Società strumentale a controllo solitario dell'Ente operante in regime di in house providing in forza di convenzione, iscritta dall'ANAC, con provvedimento del 9 maggio 2022, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che effettuano affidamenti in house" rispetto alla Società ACN Global Service, ai sensi dell'art. 192, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Per il triennio 2026- 2028 l'Ente non ha in programma di effettuare assunzioni. L'Automobile Club Napoli è Ente pubblico non gravante sulla finanza pubblica che gode di autonomia economico finanziaria ed è dotata di una struttura elastica che risente dell'andamento economico generale e delle crisi che stiamo affrontando negli ultimi anni. L'esternalizzazione dei servizi ha consentito all'Ente di realizzare risparmi di spesa che sono stati determinati anche dalla digitalizzazione di diversi servizi.	

Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)										
					Autovalutazione_ strutture																						
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione e	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
Società controllate	Governance Società in house	—	Verifiche sulla rispondenza dei servizi resi alla disciplina	Direttore	Violazione della convenzione per l'affidamento in house	Scarsa responsabilità azione interna	alto	Convenzione	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Presenza di rappresentanti dell'Ente nella società	medio	-	medio	medio	I servizi erogati vengono controllati	Verifiche periodiche	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	sì/no	Direzione		
Società controllate	Comunicazioni		Comunicazioni e MEF (portafellessori) partecipazioni detenute anno precedente	Direttore	Violazione di legge	Scarsa responsabilità azione interna	basso	Vinculato Art. 20 D.L. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Suddivisione dei compiti	medio	Dati previsti da portale MEF	basso	Suddivisione dei compiti	Inserimento tempestivo	GENERALE	controllo	In atto	controllo	sì/no	Direzione		Preposti Ufficio Amministrativo	
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole ReadyGo		Valutazione degli organi dell'AC	Direttore	Apertura delegazione non in regola con requisiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	discrezionale	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	valutazione discrezionale	medio	Documenti previsti dal regolamento	medio	La procedura risulta disciplinata da Regolamento o con coinvolgimento di una Commissione	Regolamento apertura delegazioni	SPECIFICA	regolamentazione	in atto	controllo	sì/no	Direzione		Preposti Ufficio Soci e Ufficio Amministrativo	
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole ReadyGo		Richiesta di documentazione su autorizzazioni, licenze, dichiarazioni sostitutive	Preposto Ufficio Amministrativo / Segretario Soci	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	regolamento vincolato al marchio aci per apertura nuova delegazione- misure di regolamentazione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	attività vincolata	medio	Documenti richiesti da ACI-DSII	basso	La procedura risulta disciplinata da Regolamento o con coinvolgimento di una Commissione	Regolamento apertura delegazioni	SPECIFICA	regolamentazione	in atto	controllo	sì/no	Direzione		Preposti Ufficio Soci e Ufficio Amministrativo	
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole ReadyGo		Sottoscrizione del contratto approvato dal Consiglio Direttivo	Direttore	Delegazione non contrattualizzata	Mancanza di trasparenza	alto	contratto di affiliazione	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	attività vincolata	medio	Contratto	basso	L'assenza di contratto inibisce l'attendibilità della delegazione	Approvazione del contratto dopo dagli organi politici	GENERALE	controllo	in atto	controllo	sì/no	Direzione		Preposti Ufficio Soci e Ufficio Amministrativo	
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole ReadyGo		Richiesta apertura attività delegazione a SSI	Preposto Ufficio Segreteria	Ritardo attivazione delegazione	Monopolio del potere	medio	procedure informatizzate aci	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	attività vincolata	medio	-	basso	Trattasi di attività obbligata con coinvolgimento SSI ACI	Disposizioni organizzative	GENERALE	controllo	in atto	Attivazione delegazione	sì/no	Direzione		Segreteria	
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole ReadyGo		Inserimento, variazioni e recapiti e servizi su sito istituzionale AC e sito ACI	Segreteria	Mancata informazione ai cittadini	Inadeguata diffusione cultura della legalità	basso	procedure informatizzate aci	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	attività vincolata	medio	Dati richiesti da procedura	basso	Trattasi di mero adempimento tecnico	Disposizioni organizzative	GENERALE	trasparenza	in atto	Aggiornamenti e ACI Geo	sì/no	Direzione		Segreteria	

Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Selezione		Richiesta per affidamento incarico a soggetti esterni	Direttore	Priorità delle esigenze personali rispetto alle attività funzionali dell'ufficio	Inadeguata diffusione cultura della legalità	medio	Parzialmente discrezionale successive modifiche normative,line e guida ANAC	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	presenza di elementi di discrezionalità	medio	dichiarazioni prescritte da legge	alto	competenza degli organi o del Direttore - materia regolamentata	Valutazione obbligatoria Consiglio Direttivo o del Direttore in determinata Direttore	SPECIFICA	controllo	Immediati	attuazione	sì/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Selezione		Risogazione all'interno della presenza della professionalità richiesta	Direttore	Improprio ricorso alla consulenza esterna favorire un soggetto scapito delle professionalità interne	Monopolio del potere	alto	Vinculato TUP1	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	discrezionalità	medio	determinazione dal direttore	medio	Il presupposto è la competenza del Direttore e formalizzato in determinazione	Determinazioni e del Direttore o delibera Consiglio	GENERALE	regolamentazione	Immediati	attuazione	sì/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Selezione		Individuazione della professionalità esterna	Direttore	Favorire uno specifico soggetto esterno o rinnovare incarico senza valutazioni	Mancanza di trasparenza	medio	Parzialmente discrezionale successive modifiche normative,line e guida ANAC	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	discrezionalità	medio	Elementi valutativi specifici	alto	motivazione del Direttore e determinazione e esistenza albo consulenti	Determinazioni e del Direttore o delibera Consiglio	GENERALE	controllo	Immediati	attuazione	sì/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Conferimento		Acquisizione dichiarazioni e assenza conflitti di interesse	Direttore	Conferire incarichi in violazione delle disposizioni di legge	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	medio	Vinculato disposizioni di legge d.lgs.33/2013	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Attività proceduralizzata in Regolamento, Trasparenza.	medio	dichiarazioni prescritte da legge	medio	Trasparenza	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	sì/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Conferimento		Formalizzazione dell'incarico con obbligo rispetto Codice di Comportamento	Direttore	no	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	Vinculato manuale delle procedure TUP1	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Attività proceduralizzata in Regolamento, Trasparenza.	medio	-	basso	trasparenza	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	sì/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Pagamento		Erogazione degli importi	Preposto Ufficio Contabilità	Pagamento giustificato-assegnazione puntuale esecuzione	Scarsa trasparenza azione interna	basso	Vinculato procedure informatizzate	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Attività proceduralizzata con pubblicazione importi erogati	medio	dati previsti per pagamenti pa	basso	attività proceduralizzata con pubblicazione importi erogati	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	sì/no	direzione	Preposto al Pagamenti dell'Ufficio Contabilità
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Comunicazioe pubblicazioni		Comunicazione a Funzione Pubblica (PerfPA) considerate forniture precedenti. Pubblicazione su sito	Preposto Ufficio Amministrativo /Segreteria	no	Scarsa trasparenza azione interna	basso	Vinculato TUP1	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Attività proceduralizzata con separazione delle competenze	medio	---	basso	Attività proceduralizzata con pubblicazione dei dati	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	sì/no	direzione	Preposto Ufficio Amministrativo /Segreteria
Contratti pubblici	Programmazione		Programmazione fabbisogno e piano biennale dei servizi e forniture >40,000 euro	Direttore	no	Mancanza di trasparenza	basso	Codice dei contratti pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La forma della determinazione assicura la necessaria trasparenza	medio	-	medio	La forma della determinazione assicura la necessaria trasparenza	Determinazioni e del Direttore e variazioni. Pubblicazione su sito e osservazioni pubblici	GENERALE	trasparenza	In atto	controllo	sì/no	Direzione	Preposto Ufficio Economico Amministrativo
Contratti pubblici	Programmazione		Verifica fattibilità tecnica ed ogni intervento con eventuale aggiornamenti o del piano	Direttore	Abuso delle disposizioni in materia di suddivisione dei lotti e frazionamenti artificiali	Mancanza di trasparenza	basso	Codice dei contratti pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La forma della determinazione assicura la necessaria trasparenza	medio	-	medio		Trasparenza	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	sì/no	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Progettazione		Nomina del RUP	Direttore	Nomina del RUP in conflitto di interessi con la parentela e/o contiguità con imprese	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	Codice dei contratti pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La determinazione decisioni assunte e assicura trasparenza	medio		basso	La configurazione consente azioni differenti	Determinazioni e del Direttore e attestazione assenza conflitti	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	sì/no	Direzione	Preposti Uffici Ente

Contratti pubblici	Progettazione	Effettuazione consultazioni preliminari di indagine dell'oggetto e dei criteri di scelta del contraente - trattazione della procedura e dei criteri per l'acquisto	Direttore	Distorsione della concorrenza o uso improprio di affidamento di procedure atte a favorire determinati operatori economici.	Mancanza di trasparenza	medio	medio	-	medio	La determinazione da atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	medio	Attività procedurale finalizzata all'ispezione delle disposizioni di legge	Determinazioni e del Direttore con specifica esplicazione delle risultanze istruttorie.	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	sino	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Progettazione	Predisposizione di documentazione tecnica, prestazionale, economica ed ecologica di gara. Definizione dello strumento di acquisto	Direttore	Redazione documenti con linguaggio poco chiaro. Generica definizione dell'oggetto dell'appalto	Mancanza di trasparenza	alto	medio	-	medio	elevata discrezionalità	medio	Alto	La determinazione da atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	Trasparenza Determinazioni e del Direttore con specifica esplicazione delle risultanze istruttorie.	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	sino	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Progettazione	Valutazione preliminare ed affidamenti diretti o a procedura negoziata o ricorso al MEPA. Convenzioni CONSP nonchè per utilizzo di convenzioni CONSP o MEPA o Elettronico	Direttore	Utilizzo distorto delle procedure o esclusione del ricorso al MEPA. Convenzioni CONSP senza previa verifica sul MEPA	Mancanza di misure del trattamento Violazione di legge – Mancanza di misure del trattamento Violazione di legge	alto	medio	-	medio	Le previsioni normative non hanno rilevanza discrezionale nella scelta	medio	basso	La determinazione da atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	Determinazioni e del Direttore con specifica esplicazione delle risultanze istruttorie. Trasparenza Determinazioni e del Direttore con specifica esplicazione delle risultanze istruttorie. Preliminare DURC/MEPA Preliminare			In atto	attuazione	sino	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Selezione del contraente	Determina a contrarre o di affidamento - Ricorso ad indagini preliminari di mercato o prevalentemente alla procedura di affidamento/Selezione	Direttore	Mercato ristretto o principio di rotazione	Inadeguatezza o assenza di concorrenza - Scarso responsabilità azione interna	medio	medio	-	medio	Presenza di elementi di discrezionalità mitigati dai vincoli di legge e di bilancio	medio		Le indagini di mercato sono sempre effettuate	Ricorso prevalente a indagini preliminari di mercato. Apertura completa al mercato Trasparenza			In atto	attuazione	sino	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara alla scadenza di presentazione delle offerte	Preposto Ufficio Amministrativo	Alterazione della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	medio	-	medio	Le procedure sono svolte in modalità digitale con conseguente a norma	medio	basso	Le procedure digitali consentono di garantire sicurezza e basso rischio di alterazione dei dati	Conservazioni e adeguata. Uso preferenziale di procedure digitali su MEPA. Firma digitale e conservazione a norma	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	sino	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Selezione del contraente	In caso di mancata verifica RUP della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per affidamento	RUP	Mercato esclusione concorrenti privi dei requisiti. Mercato ristretto o ricorso istruttorio	Mancanza di trasparenza	basso	medio	-	medio	Le previsioni normative non lasciano limitata discrezionalità nella scelta	medio	basso	La regolamentazione normativa rende scarsa la possibilità di alterazione della norma	esplorazione della norma. Controllo esclusione. Controllo preliminare DURC/MEPA. Segue di controllo di regolarità di azione del Direttore con specifica esplicazione delle risultanze istruttorie. Controllo	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	sino	Direzione	

Contratti pubblici	Selezione del contraente	In caso di ricorso al TAR, verifica RUP della sussistenza dei presupposti di fatto e diritto per affidamento	RUP	Distorsione fattispecie contrattuale o manipolazione dell'oggetto dell'appalto per popolare l'appalto verso un determinato fornitore	basso	codice dei contratti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Le previsioni normative non prevedono la discrezionalità nella scelta	medio	-	basso	La regolamentazione normativa tende a escludere la possibilità di elusione della norma	Motivazione nella determinazione e del Direttore sulle procedure di scelta del contraente. Controllo preliminare DURC/MEPA	GENERALE	regolamentazione	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente	Nomina della Commissione di aggiudicazione e e svlgimento dei procedimenti di apertura e valutazione delle offerte	Direttore	Nomina o policata o mancato rispetto del trattamento riservato per la nomina	medio	codice dei contratti	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La nomina della Commissione da parte del Direttore viene acquisita e viene dichiarata su assenza conflitti	medio	-	basso	Attività procedurale di scelta nel rispetto delle disposizioni di legge	Predeterminazione per la valutazione e attribuire agli elementi di Valutazione Verbal e riunioni Commissione	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente	Svlgimento di apertura e valutazione delle offerte	Direttore / Commissione	Alto tasso di discrezionalità nella valutazione offerte con criteri di offerta più vantaggiosa	basso	codice dei contratti	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	Viene assicurata la definizione dei criteri in disciplinare	medio	Documenti di gara	alto	Attività procedurale di scelta nel rispetto delle disposizioni di legge	Definizione dei criteri a monte	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente	Verifica dell'anomalia	Direttore / Commissione	Errata valutazione del valore economico dell'affidamento	basso	codice dei contratti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La verifica dell'anomalia è sempre operata in sussistenza dei presupposti di legge	medio	-	basso	Attività prevista dalle disposizioni di legge	---	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente	Revoca o annullamento della gara	Direttore	Abuso del provvedimento di revoca o annullamento interrompere una procedura dall'esito diverso da quello atteso o per non essere indennizzati	medio	codice dei contratti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La determinazione da atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	documenti di gara, utilizzo di procedure informatiche	medio	la presenza di procedure e norme di legge assicura la trasparenza	Motivazione nel provvedimento del Direttore	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	
Contratti pubblici	Verifica, aggiudicazione e stipula contratto	Verifica dei controlli generali e dei requisiti speciali in capo all'aggiudicatario	Direttore - RUP	Alterazione o omissione dei controlli o delle verifiche misure di trattamento favore un aggiudicatario privo dei requisiti	basso	codice dei contratti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	La determinazione da atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	-	basso	controllo dei requisiti generali e speciali	Determinazioni e del Direttore con specifica esecutoria della sussistenza dei requisiti	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	
Contratti pubblici	Esecuzione	Nomina del Direttore o del Responsabile della esecuzione del contratto	Direttore	Nomina del DEC in rapporto di contiguità con l'operatore economico	basso	codice dei contratti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	La determinazione da atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	-	basso	processi assegnati ai nodi del DEC sia comprovata affidabilità	In particolare per gli affidamenti continuativi stabiliti in DEC sia diverso dal RUP. Segregation of duties	SPECIFICA	trasparenza	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	Tutto il personale
Contratti pubblici	Esecuzione	Verifica adempimento in corso di esecuzione	DEC	Mancata o insufficiente verifica della regolare esecuzione dei servizi	medio	codice dei contratti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La separazione delle competenze consente un controllo sulla attività evitando monopoli di competenze	medio	-	medio	In particolare per gli affidamenti continuativi stabilito in DEC sia diverso dal RUP. Monitoraggio continuativo del Direttore, Segregation of duties	In particolare per gli affidamenti continuativi stabilito in DEC sia diverso dal RUP. Monitoraggio continuativo del Direttore, Segregation of duties	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	sinfo	Direzione	Tutto il personale

Contratti pubblici	Esecuzione		Modifiche in corso di esecuzione del contratto, Varianti	RUP Direttore	Previsione generica di cui si è ipotizzato l'utilizzarle in ogni modo	Mancanza di trasparenza su affidamento, diffusione della cultura della legalità	alto	codice dei contratti Art. 106 TUCP	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Rischio medio mitigato dalla presenza del monitoraggio sulla esecuzione contrattuale	medio	-	medio	La richiesta di varianti viene ad ogni modo esclusa nei contratti e valutati i limiti di legge	SPECIFICA	controllo	In atto	attuazione	sì/no	Direzione	—
Contratti pubblici	Esecuzione		Gestione delle verifiche e non applicazione rimedi contrattuali	RUP Direttore	Alterazione dell'esito delle verifiche e non responsabilità azione interna delle penal	Scarsa trasparenza su affidamento, azione interna	alto	contratto stipulato	MEDIO	BASSO	MEDIO	Monitoraggio dei preposti	medio	contratto	basso	Le controversie e i disservizi vengono gestiti secondo procedure e quanto stabilito nei contratti	GENERALE	regolamentazione	In atto	attuazione	sì/no	Direzione	—
Contratti pubblici	Esecuzione		Verifica sull'andamento dei residui in corso di esecuzione. Effettuazione pagamenti in esecuzione. Rilascio del certificato di conformità o di regolare esecuzione	Preposto Ufficio Contabilità	Attestazione per prestazioni non eseguite o beni non ricevuti	Assenza di competenza	basso	codice dei contratti e procedure	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio basso in virtù della interazione tra funzionari di diversi uffici	medio	contratti	basso	rischio basso per presenza di procedure standardizzate	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	sì/no	Direzione	—
Contratti pubblici	Rendicontazione		Gestione inventario e conformità del bene e prestazione	Preposto Ufficio Contabilità	Alterazione o omissione delle attività di controllo	Mancanza di trasparenza sul trattamento del rischio	basso	Clausole contrattuali e manuali procedure	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio basso in virtù della interazione tra funzionari di diversi uffici	medio	contratti	basso	Controlli su tutti i beni e le prestazioni	SPECIFICA	controllo	In atto	attuazione	sì/no	Direzione	—
Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi	Individuazione beneficiario		Individuazione del beneficiario	Consiglio Direttivo	Attribuzione del contributo a soggetto non legittimato, favorendo o agevolando un determinato destinatario	Inadeguatezza della cultura della legalità	alto	Legge 241/1990	MEDIO	MEDIO	MEDIO	I contributi sono autorizzati dagli Organi Politici	medio	-	medio	I contributi sono autorizzati dagli organi			In atto	attuazione	sì/no		—
Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi	Erogazione contributo		Liquidazione	Direttore	Pagamento del contributo senza controllo della destinazione effettiva del contributo allo scopo dichiarato	Mancanza di trasparenza sul trattamento del rischio	medio		MEDIO	MEDIO	MEDIO	discrezionalità	medio	-	medio	I pagamenti vengono disposti a seguito di determinazione preventiva degli scopi con gli scopi istituzionali. Determinazioni a seguito di istruttoria e Trasparenza	GENERALE	controllo	Immediata	controllo	sì/no	Direttore	Preposto Ufficio Contabilità
Concorsi e prove selettive	Planificazione risorse umane		definizione profili professionali	Consiglio Direttivo	No	Assenza di competenze	basso	discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	Le figure professionali sono definite da norme e dal CCQ	medio	-	basso	I dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza non vi sono assunzioni di risorse umane previste	GENERALE	definizione e standard di comportamento	Immediata	Verbale di Pubblicazioni		Consiglio direttivo	—
Concorsi e prove selettive	Planificazione risorse umane		Definizione piano dei fabbisogni	Consiglio Direttivo	Sovradimensi rispetto alla struttura per specifiche assegnazioni	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrativa	alto	vincolata da dotazione organica prevista	ALTO	ALTO	ALTO	Esistenza di parametri di riferimento	medio	-	basso	I dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza non vi sono assunzioni di risorse umane previste	GENERALE	regolamentazione	Immediata	Determina fabbisogni		Consiglio Direttivo / Direttore	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		della avvio procedura assunzione mediante selezione	Consiglio Direttivo	Utilizzo improprio della procedura per favorire candidati	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrazione	alto	norme di legge	ALTO	ALTO	ALTO	Tutti i requisiti sono stabiliti dalla norma	medio	-	basso	I dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza non vi sono assunzioni di risorse umane previste	SPECIFICA	trasparenza	Immediata	sì/no		consiglio direttivo	—

Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		comunicazioni e 34 bis	Direttore	No	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrazione	basso	norme di legge Tupi	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Adempimento obbligatorio	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	sì/no	direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		avviso mobilità	Direttore	Mancata attivazione della procedura	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	norme di legge Tupi	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	medio	-	basso	Rischio medio nella mancanza di trasparenza	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	sì/no	direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		Stesura bando	Direttore	Inserimento di clausole/requisiti per favorire i soggetti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	discrezionale	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Verifica di congruità e trasparenza	SPECIFICA	trasparenza	Immediata	attuazione	sì/no	direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		Pubblicazione del bando	Direttore	Mancata pubblicazione	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	norme di legge Tupi/Lgs 33/2013	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	medio	-	basso	Manca un vincolo alla discrezionalità	Stabile e una regola ad hoc nel Regolamento	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	sì/no	Direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		Composizione Commissione	Direttore	Non più palata	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrazione	alto	discrezionale	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Trasparenza e rispetto regolamento	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	sì/no	Direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		ricezione domande	Direttore	No	Eccessiva regolamentazione e complessità	alto	vincolata dal bando	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	medio	-	basso	La procedura informata e neutralizza il rischio	trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	sì/no	Direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		istruttoria domande	Direttore	Accoglimento di domande e requisiti	Eccessiva regolamentazione e complessità	basso	vincolata da determinazioni e dei criteri e requisiti della commissione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	medio	-	basso	La procedura informata e neutralizza il rischio	rispetto delle procedure e trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	sì/no	Direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		individuazione sede di esame e relativo allestimento	Direttore	No	Eccessiva regolamentazione e complessità	basso	discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza non vi sono assunzioni di risorse umane previste	rispetto delle procedure e trasparenza	GENERALE	semplificazione delle azioni/processi/procedimenti	Immediata	attuazione	sì/no	Direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		svolgimento prove scritte	Commissione	Fuga di informazioni e mancato rispetto dell'anonimato	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	discrezionale	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	medio	-	basso	La norma stabilisce l'anonimato ma permane rischio di divulgazione	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Immediata	Sanzioni	sì/no	Direzione	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		correzione elaborati	Commissione	Valutazione della commissione da parte di un soggetto	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	vincolata da determinazioni e dei criteri della commissione	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	medio	-	basso	La norma prescrive la preservazione e dei criteri ma potrebbero sussistere conoscenze dei candidati	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Immediata	Verifica curriculare consegna del codice	sì/no	commissione nominata	—
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		valutazione titoli	Commissione	Valutazione volta a favorire un soggetto	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	vincolata da determinazioni e dei criteri della commissione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	medio	-	basso	La norma prescrive la predeterminazione e dei criteri ma potrebbero sussistere conoscenze dei candidati	Definizione dei criteri nella quale si limita la discrezionalità della Commissione	GENERALE	trasparenza	Immediata	Bandi	sì/no	commissione nominata	—

